L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XLV - N. 46 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 | DOMENICA 25 FEBBRAIO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - *Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE; Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665*

Attorno alla culla di Maria Gabriella
terzogenita dei Principi di Piemonte
vibrano le preghiere e i voti del popolo italiano

I Sovrani accolti a Napoli da manifestazioni di gioia - La benedizione del Papa - Gli auguri del Duce - Domani vacanza in tutte le scuole

Un atto di clemenza del Re Imperatore

Sorrida e prosperi

Maria Gabriella, nuovo fiore dei Savoia, testimonia le Benedizioni Divine sulla Dinastia d'Italia: è pegno di continuità e auspicio di fausto avvenire. Il nome della felice creatura ricorda e reincarna una luminosa figura nella millenaria discendenza.

Il popolo italiano ha accolto l'evento con schietta e limpida gioia. Le fortune dei suoi Principi sono le sue proprie. Tra il cuore dei Genitori augusti e il cuore dei sudditi non vi è distacco: nell'esempio familiare della Dinastia gli italiani amano ritrovarsi e specchiarsi.

La poesia della maternità è ovunque sacra: ma essa trova nel popolo italiano le vibrazioni di una gente dotata della più eletta sensibilità spirituale. Quando poi il dono divino della vita, la benedizione della fecondità tocca il Ceppo regale, la Stirpe che rappresenta il fiore di una gente, la guida delle sue civili risorse, tanto più alta e spontanea è l'esultanza dei cuori.

L'Augusto Pontefice ha impresso il suggello mistico al tripudio umano, e in questa prontezza è un significato intuitivo. Prima di tutto il popolo italiano, ancora una volta, si ritrova unito nelle sue ragioni spirituali e nazionali. E in secondo luogo, nel delicato ambito delle virtù familiari, esso vede segnalato un nobile esempio. Pio XII ha sottolineato che nel giorno stesso, l'augusta Neonata faceva il suo ingresso nella Chiesa di Dio ricevendo in privato il Santo Battesimo. Il rito più solenne che seguirà, non attenua ma avvalora questa sollecitudine cristiana.

La festa del popolo italiano è tanto più rara, in quanto si svolge in un clima di privilegiata tranquillità: e non si turba del nembo che oscura la Civiltà. Il cannone ha tuonato dalla Reggia di Napoli al Campidoglio per un fremito di gioia e per un annuncio di vita. Voglia Iddio che in questo duplice accordo sia il simbolo delle opere cui il popolo italiano si dedica e vuol dedicarsi pur nella forza vigile e nella consapevole disciplina.

La piccola creatura che si affaccia alla vita sorrida, e per lunghi anni: sorrida per seminare la propria strada di bontà e di Fede e per salutare la Patria ascendente ed operosa.

IL FAUSTO ANNUNCIO

NAPOLI, 24 sera

Alle ore 1.25 del 24 Febbraio, S. A. R. la Principessa di Piemonte ha dato felicemente alla luce una bambina. All'Augusta Neonata, che si presenta floridissima e pesa 4 chilogrammi, verranno imposti i nomi di Maria Gabriella.

Nel portone principale del Palazzo Reale è stato esposto un nastro bianco, per annunciare alla cittadinanza il fausto evento. (Stefani)

L'augusta Genitrice

Gli auguri del Duce
ai Sovrani e ai Principi di Piemonte

ROMA, 24 sera

Il Duce, avuta immediata notizia del fausto avvenimento da S. A. R. il Principe di Piemonte, ha fatto pervenire agli Augusti Sovrani ed alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte la espressione della vivissima soddisfazione Sua e del Governo Fascista e di tutta la Nazione con il seguente telegramma: « Ho appreso con profondo compiacimento nascista Principessa Reale. Anche a nome del Governo Fascista, prego Vostra Altezza Reale e Augusta Principessa gradire fervidi auguri e felicitazioni, ai quali si associa con devozione e affetto il popolo italiano. — MUSSOLINI ».

Il lieto evento è stato comunicato anche ai Cavalieri dell'Ordine della SS. Annunziata, ai Presidenti del Senato del Regno e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ai Ministri Segretari di Stato ed agli altri Grandi Ufficiali dello Stato. E' stata data partecipazione del fausto avvenimento ai Prefetti e a tutte le autorità delle Provincie.

L'Augusta Puerpera e la Principessa neonata sono in ottimo stato di salute.

Un provvedimento di sovrana clemenza

ROMA, 24 sera

Il «Giornale d'Italia» pubblica che è in corso un provvedimento di Sovrana Clemenza in occasione del fausto evento.

Un provvedimento di amnistia e di condono è stato disposto dal Ministero di Grazia e Giustizia, in occasione del fausto evento che ha allietato la Dinastia e la Nazione italiana.

La benedizione del Papa

CITTA' DEL VATICANO, 24 sera

Il Principe di Piemonte ha dato comunicazione a Sua Santità Pio XII della nascita della Principessa Maria Gabriella con il seguente devoto telegramma:

« Ringraziando Dio, mi permetto annunciare a Vostra Santità la felice nascita di mia figlia Maria Gabriella. Con profonda devozione. — UMBERTO DI SAVOIA ».

Il Pontefice ha subito così risposto:

« Lieti Noi stessi della domestica gioia delle L.L. A.A. R.R. e del popolo italiano, ed altrettanto lieti di sapere oggi accolta Maria Gabriella in seno alla Chiesa, inviamo di cuore a Lei e ai suoi felici Augusti Genitori la nostra paterna benedizione, auspicio alla Neonata ed all'intera sua Casa di lunghi giorni di gioia. — PIO PAPA XII ».

Ore felici nella Reggia di Capodimonte

NAPOLI, 24 sera

La città, stamane, si è rapidamente adornata del tricolore che è stato esposto su tutti gli edifici pubblici e su numerosissime case private. Le vetture tranviarie sono anch'esse imbandierate e ovunque si nota una straordinaria e gioiosa animazione. Una squadriglia di trimotori ha reso il saluto dell'Arma Azzurra, compiendo voli radenti sulla Reggia.

Sul registro di Palazzo Reale hanno apposta la loro firma le principali autorità e gerarchie, nonchè cittadini appartenenti a tutte le classi sociali. Molte schiere di studenti, agitanti festosamente bandierine tricolori, si uniscono alla folla che si addensa sempre più compatta nella piazza e inneggia a gran voce ai destini della gloriosa Dinastia Sabauda. Le autorità napoletane si sono rese interpreti dei sentimenti del popolo con calorosi telegrammi inviati alla Reggia.

31 colpi di cannone

L'annuncio ufficiale alla cittadinanza del fausto evento, che allieta Casa Savoia, è stato dato alle ore 8 da trentun colpi di cannone, esplosi dal forte di S. Elmo e dalle batterie costiere. Ma già fin dalle prime ore del mattino folti gruppi di cittadini si erano radunati dinanzi al portone della Reggia, fissando lo sguardo sul grande nastro bianco, candido fiore nel grigiore della mole dell'edificio Vanvitelliano, simbolo gentile della nuova vita, schiusasi nella notte serena tra la gioia della gloriosa Famiglia Sabauda. La devozione affettuosa della cittadinanza verso i Principi di Piemonte si è manifestata anche con l'apposizione di nastri di seta bianca, recanti al centro delle coccarde dai colori azzurro ed oro di Casa Savoia sui portoni di innumerevoli palazzi. I giornali, che pubblicano a grandi caratteri su tutta la prima pagina la notizia della regale nascita con le fotografie dei Principi di Piemonte e del Palazzo Reale, sono andate a ruba. Con straordinario interesse è stata ascoltata da ogni categoria di cittadini la trasmissione della Radio, che è stata preceduta dalla «Marcia Reale» e «Giovinezza».

Il Principe di Piemonte ha dato con questo telegramma annuncio alla cittadinanza napoletana del fausto evento:

« Podestà Napoli — Con gioia comunico ore 1.25 mia moglie dato felicemente alla luce una bambina alla quale sarà imposto il nome di Maria Gabriella. Affezionatissimo UMBERTO DI SAVOIA ».

Il Podestà quindi inviava il seguente telegramma a S. E. il gen. Gamerra, primo aiutante di campo del Principe di Piemonte:

« Mentre il popolo esultante si stringe intorno alla Reggia con cuore ardente e devoto benedicendo all'Augusta Principessa Maria Gabriella nuovo fiore della Reale Famiglia sbocciato sotto il cielo di Napoli, alle LL. AA. RR. Umberto e Maria di Savoia si elevano con più alto fervore di fede e più appassionato palpito di amore i voti augurali della città intera che in un nuovo vincolo sempre più saldamente lega ai suoi amatissimi Principi. Fiero di rendermi interprete di tali sentimenti prego V. E. presentarne alle LL. AA. RR. la vibrante espressione ».

Le manifestazioni alla Reggia

Per rispondere alle ardenti manifestazioni del popolo napoletano, crescente di ora in ora nella imponente piazza del Plebiscito, S. A. R. il Principe di Piemonte, alle ore 11,30 di stamane è apparso al balcone centrale della Reggia, con a lato gli augusti figli Maria Pia e Vittorio Emanuele. I piccoli Principi imitando il gesto paterno, hanno levato in alto le manine a salutare anche essi romanamente la grandissima folla acclamante. La manifestazione di entusiasmo ha assunto un carattere di infinita tenerezza, che ha commosso profondamente tutti i cuori. La esultanza espressa dal canto degli inni e da grida di gioia ha mostrato ancora una volta l'amore e la devozione, per la gloriosa Casa Savoia, della cittadinanza di Napoli, interprete di tutti il popolo italiano. Il Principe di Piemonte, reiteratamente acclamato, è riapparso al balcone, con gli augusti figli, per due volte, mentre una terza volta, sempre con i principini, si è affacciato alla terrazza pensile prospiciente i giardini della litoranea. L'enorme folla si è, infine, portata verso il lato occidentale della Reggia acclamando ancora agli sugusti Principi. Solo verso mezzogiorno le manifestazioni hanno accennato a placarsi e la folla ha poi lasciato lentamente la piazza.

La storia di un nome

Il nome di Maria Gabriella fu portato da una pia Principessa Savoia Carignano, nata nel 1811 da Giuseppe di Savoia Carignano e da Paolin dei duchi Quelen de la Vauguyon. Fu educata nel Monastero del Sacro Cuore a Chambery e si dedicò con preferenza allo studio della musica, ai lavori di ricamo e alle belle lettere. Sposò l'11 ottobre 1827, nella Cappella del Palazzo Reale di Chambery, Vittorio Emanuele Massimo, scrittore forbitissimo di cose storiche ed archeologiche, nato nel 1803 dal marchese Emanuele Massimo e dalla Principessa Cristiana di Sassonia Lusazia, il quale era stato tenuto al Fonte battesimale da Vittorio Emanuele I. Maria Gabriella dimorò a Roma in un primo tempo a Villa Massimo, e poi nel Palazzo Massimo alle Colonne. Fu Principessa esemplare per bontà e adorna delle più preclari virtù, di carattere dolce e prudente, occupava prevalentemente il suo tempo in opere di carità. Nell'archivio di Casa Massimo si conservano molti suoi scritti di argomento ascetico. Possedeva asasi sviluppato il senso artistico e si applicò al disegno ed al piano, coltivando anche il suono dell'arpa ebbe due figlie, alle quali erano stati imposti i nomi di Maria e Cristina, e soltanto nel 1836 ebbe un figlio, Carlo Alberto Camillo, che fu tenuto al Sacro Fonte da Re Carlo Alberto. Dopo il parto, però, fu colpita da una malattia, dalla quale non potè più rimettersi e il 10 settembre 1837 moriva nel Castello d'Arsoli. La Principessa è sepolta in Roma nella Chiesa di S. Lorenzo in Damaso.

La comunicazione al Card. Ascalesi

Nelle primissime ore di stamane dalla Reggia si telefonava pure all'Episcopio. Il Cardinale Arcivescovo si trovava fuori sede e sarebbe arrivato stamane alle 9 da Procida. A quell'ora, infatti, al Molo Razza, all'arrivo del piroscafo di linea, il Maggiore Dusmet, ufficiale d'ordinanza del Principe, partecipava al Cardinale la fausta novella. L'Eminentissimo formulava i più fervidi voti augurali per la regale Neonata, per gli Augusti genitori e per la Casa Reale.

Il segretario particolare del Cardinale Ascalesi si è recato alle 10 alla Reggia a porgere al Principe di Piemonte i voti augurali dell'Arcivescovo di Napoli e del Clero dell'archidiocesi. Sono stati presi anche gli opportuni accordi per la prima cerimonia della somministrazione dell'acqua lustrale.

Gentili omaggi

A Napoli vibra l'animo di tutta la Nazione che esulta per questa regale maternità. Di ciò è testimonianza la solidarietà di questo nostro popolo con tutti gli eventi di Casa Savoia. Numerosissimi sono stati gli omaggi floreali da parte di donne, operai che alle prime ore del mattino affollavano i tram e si informavano ansiosamente dell'evento.

Donne di tutte le condizioni, ma specialmente popolane sono affluite verso la Reggia a portare con spontaneo e grazioso gesto fasci multicolori. Subito i rami di mandorlo, rose e garofani venivano inviati negli appartamenti reali. Tutti i fiori della città pompeggiano nei sontuosi saloni unendo nella gentile manifestazione profumata l'omaggio augurale di oscuri cittadini con quello delle personalità più elevate.

Del resto i primi ad apprendere la notizia sono state le persone del popolo che sta fuori la notte per ragioni di lavoro, e il primo spontaneo fervido omaggio di tenerezza e di amorevole sollecitudine gioiosa è stato fornito all'alba da popolane e da operai, che recandosi al lavoro verso la zona periferica della città hanno appreso la notizia e si sono portati verso Piazza del Plebiscito in uno slancio di fervida spontaneità, per testimoniare i sentimenti del loro devoto amore verso l'Augusta Madre e la Creatura appena nata.

Si apprende che Maria di Piemonte, ha voluto dare personalmente per telefono, la lieta notizia alla Sovrana, e farle sentire i primi vagiti della neonata, che già aveva fatto il suo primo tepido bagno.

Nel tardo pomeriggio di ieri, quasi inconsciamente si era andata diffondendo nel pubblico la sensazione che ormai l'attesa fosse nella fase risolutiva. La fanfara dei bersaglieri che smontava dalla guardia i fanti del 40.o, aveva come dato il segnale del presagio. In breve la sensazione dell'imminente evento si diffondeva in tutta la città, e poi notizie dirette dalla Reggia ne davano la conferma.

Verso le 18 la Principessa aveva cominciato a risentire i primi dolori e si era ritirata nel suo appartamento. La levatrice e le infermiere le erano vicine. I sanitari erano nella stanza precedente quella in cui l'augusta signora si era appartata.

I gruppi di gente che erano installati in piazza Plebiscito, con gli occhi rivolti al balcone del secondo piano, spiavano ogni luce, ogni movimento di imposta, seguendo l'andirivieni negli androni per l'eventualità che qualche valletto comparisse all'improvviso per appuntare il fiocco bianco al centro del portone.

La Principessina venuta alla luce stanotte, è una bella e florida bambina bionda.

La commozione del Principe

Al felicissimo parto hanno assistito anche la nonna della Principessa di Piemonte, la veneranda Maria José di Baviera, e sua sorella Contessa di Barni.

Alle persone che nella Reggia attendevano in trepidante attesa, è stata la Contessa di Barni ad annunciare alle 1,25 che era nata una Principessina.

La Principessa di Piemonte che, come ha fatto per i due precedenti figlioli, darà personalmente il latte alla sua terza creatura, aveva ancora la piccola Maria Gabriella tra le braccia, quando è arrivato il Principe, il quale, con gli occhi umidi di commozione, ha stretto così in un unico tenerissimo amplesso la consorte e la figliola. Anche il Principe ha, subito dopo, parlato per telefono con i Sovrani; nel frattempo la notizia era già stata comunicata al Capo del Governo.

Il giubilo sulle navi

Si ha notizia che marconigrammi sono pervenuti e continuano a pervenire da bordo delle navi mercantili italiane in viaggio su tutti i mari e in sosta nei porti lontani, ed esprimono tutta l'esultanza vibrante con la quale è stato accolto l'annunzio dell'augusto lieto evento che ha ornato di nuovo fragrante fiore la Casa dei Principi di Piemonte.

A bordo di tutte le navi i comandanti, adunati gli ufficiali, gli equipaggi e i passeggeri, hanno dato lettura del bollettino della Radio Nazionale Italiana che è stata accolta da entusiastiche manifestazioni a Casa Savoia.

Le sezioni culturali dopolavoristiche di bordo di alcune navi, hanno organizzato anche riunioni speciali degli equipaggi durante le quali è stata rievocata la storia gloriosa della Dinastia sabauda.

Dimostrazioni di popolo

La città partenopea, illuminata e imbandierata ha, questa sera, un aspetto festoso. Le vie del centro rigurgitano di folla, che ha una sola mèta: Piazza del Plebiscito, dominata dalla colonna della Basilica di S. Francesco da Paola e dal maestoso edificio della Reggia ove si ammira da stamane il simbolico nastro bianco. Verso le 19 ha avuto inizio l'annunciata manifestazione di popolo in onore dei Principi, organizzata dalla Federazione dei Fasci di Combattimento. Il concentramento delle autorità, dei gerarchi, delle organizzazioni e soprattutto del popolo è avvenuto in Piazza Dante da dove è mosso l'imponente corteo. Lo apriva un reparto metropolitano ed una banda musicale. Seguivano tutte le autorità con a capo il Prefetto, gli esponenti delle varie organizzazioni del Partito, i rappresentanti a Napoli del Gruppo nazista, il Labaro del Comune, scortato dai valletti. Procedevano poi le Squadre femminili dell'Unione Naz. P. A. e quelle maschili con gli attrezzi, il Gruppo Universitario fascista, reparti di organizzati della Gil, varie bande musicali ed una marea di popolo.

Da Piazza Dante il corteo è disceso verso Via Roma, dai cui balconi si inneggiava a Casa Savoia. I marciapiedi della elegante e sfarzosa arteria erano gremiti letteralmente di folla plaudente. Quando la testa del corteo ha raggiunto Piazza del Plebiscito, questa era, per una buona metà, già gremita, il che significava la totalitaria partecipazione di tutte le categorie sociali.

La folla ha cominciato ad applaudire invocando il Principe che, poco dopo, si è mostrato al balcone centrale del Palazzo.

(Continua in sesta pagina)

La tenerezza paterna del Principe di Piemonte verso la primogenita: Maria Pia.

Vacanza in tutte le scuole del Regno

ROMA, 24 sera

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, in occasione del faustissimo evento della nascita della Principessa Maria Gabriella, ha disposto che Lunedì, 26 corrente, sia fatta vacanza in tutte le scuole del Regno.

QUA E LÀ

fra i commenti alla situazione

Tema del giorno: i neutri

I neutri: ecco il tema del giorno. L'affare dell'*Altmark* è stato uno dei forti squilli di campanello sul quadrante degli allarmi. Ma la situazione dei neutri è da mesi e da settimane sempre più delicata. Si può fare dell'analisi sugli incidenti e anche della sintesi sui problemi generali. Unica risultante: la situazione dei neutri riposa su un piedestallo di vetro.

Il settimanale *Oggi*, in un articolo *«Felicità dei neutri»*, annota:

«Chi segua con attenzione la stampa inglese si convince facilmente che niente è così a cuore al Governo di Sua Maestà britannica come l'indipendenza e la felicità dei neutrali...

«Ma chi segue attentamente la stampa tedesca si convince di un'altra verità non meno evidente: e cioè che niente è così a cuore al Governo del Reich come la indipendenza e la felicità dei neutrali. Con quale indignazione la stampa tedesca ha bollato le vessazioni che la flotta inglese impone ai neutrali col così detto controllo del contrabbando! Con quale sdegno ha denunciato l'immenso sopruso che l'Inghilterra perpetra ai danni dei neutrali imponendo alle loro importazioni limiti che essa ha arbitrariamente fissati allo scopo di metterli nella impossibilità di rifornire il Reich!».

Così tra due amori troppo esclusivi la situazione dei neutri è astistica.

Quando il neutrale è cieco...

Quanto all'affare dell'*Altmark*, l'articolista osserva:

Una sola cosa emerge chiarissima: la colpa delle autorità norvegesi. I neutrali possono pretendere che i loro diritti siano rispettati ma a una condizione: che non siano ciechi, nè sordi. Se essi lasciano compiere da uno dei belligeranti atti di guerra sul loro territorio o nelle loro acque territoriali, cessano di essere neutrali e non possono più pretendere di invocare i loro diritti di neutralità. L'«Altmark» trasportava prigionieri di guerra, ossia compiva un atto di guerra, e le autorità norvegesi avevano l'obbligo di impedirlo. Dovevano prima di tutto accertare il fatto, quindi immediatamente far sbarcare i prigionieri. Invece le autorità norvegesi non fecero niente di tutto questo. Per colmo, sottoposero l'«Altmark» a visita nel porto di Bergen e non notarono niente di anormale a bordo di esso. Ora è possibile che, quando venga sottoposta a ispezione una nave, passi inosservata la presenza a bordo di due o tre o anche di venti o trenta prigionieri: ma non di trecento. Quando il neutrale è cieco e non si accorge di quel che uno dei belligeranti fa sotto il suo naso, non può dolersi se l'altro belligerante tiene gli occhi aperti e provvede per suo conto».

I casi e il codice

Sulla stessa questione ci sembra però più circostanziato « Grotius » su l'*Italia:*

«Se il piroscafo tedesco portava prigionieri di guerra aveva l'obbligo di denunciare questo fatto, in modo che la Potenza neutrale potesse fare alla nave tedesca il trattamento prescritto per le navi da guerra.

«Se l'*Altmark* ha veramente soggiornato nel porto di Bergen, la Potenza neutrale era tenuta ad ordinare lo sbarco dei prigionieri.

«Se la Norvegia non è riuscita ad accertare l'esistenza di prigionieri per negligenza di controllo, si può riconoscere fondata la protesta inglese. Se poi la Norvegia non è riuscita a difendere la nave tedesca dall'attacco delle navi inglesi, si può riconoscere fondata la protesta tedesca, salvo che il Paese neutrale non dimostri di aver fatto tutto ciò che era possibile per impedire l'incidente.

«Infine è certo che le navi inglesi non potevano essere legittimate ad attaccare, anche se si ammette il precedente atto di violazione delle Convenzioni internazionali. La Potenza interessata potrà tentare di giustificare l'attacco solo in base al cosidetto *diritto di rappresaglia*, il quale mira a mutare con una azione giuridicamente illecita una precedente situazione di fatto pure giuridicamente illecita.

«In tutti i casi, se potrà essere discussa la negligenza della Potenza neutrale nel controllare la nave, oppure nel difenderla dall'attacco, non potrà essere messo in dubbio il diritto del Paese neutro di permettere il passaggio attraverso le acque territoriali neutre, di una nave mercantile, oppure anche di una nave da guerra appartenente all'uno o all'altro belligerante».

Tocca ora agli Scandinavi

Ed ora siamo alla Conferenza scandinava.

«La Scandinavia — nota lo *Ambrosiano* in una sua corrispondenza — per i tedeschi, vuol dire il ferro; per i russi vuol dire il sognato sbocco sull'Atlantico; per tutti e due un bastione strategico-economico di enorme importanza. Lo hanno capito i franco-inglesi, i quali, vedendo vacillare la trincea finlandese, corrono ai ripari con la minaccia delle loro navi da guerra e con le arti della loro diplomazia.

«Sulla stampa, parallelamente a questi sforzi, i franco-inglesi battono con insistenza sul chiodo dell'ormai completa collusione russo-tedesca. Asseriscono che dietro la Russia in Finlandia c'è la Germania; e che è la Germania che soffia sul fuoco e incoraggia la partita. Dunque, aiutare la Finlandia è combattere la Germania; dunque gli scandinavi fanno male a distinguere fra russi e tedeschi; dunque, se hanno simpatie per i finlandesi, e se capiscono il pericolo che viene non soltanto dalla Russia, ma anche dalla Germania, devono rivedere la loro neutralità.

«In questa atmosfera si riunisce stamane a Copenaghen la Conferenza degli Stati scandinavi.

«Non è per essi un'atmosfera allietante. Presi fra due fuochi, dovranno comunque prendere una decisione, che probabilmente sarà ancora di temporeggiamento e di prudente neutralità. Fino a quando mantenibili in tanto furore di passioni?».

Il decennio Episcopale del Patriarca di Venezia

VENEZIA, 24 sera

Stamane nella intimità del Palazzo Patriarcale l'Eminentissimo Cardinale ha celebrato il primo decennio di Episcopato essendo stato consacrato a Roma nella Chiesa Carmelitana di S. Teresa il 24 febbraio 1930.

La festosa ricorrenza per desiderio dell'Eminentissimo non ha avuta nessuna manifestazione esteriore ma ha offerto al Patriarcato la occasione per unirsi spiritualmente al Pastore in un plebiscitario omaggio di preghiere e di voti per la continuazione delle fulgide tradizioni pastorali a Lui trasmesse dagli indimenticabili predecessori.

L'Em.mo Patriarca ha celebrata stamane la S. Messa nella cappella privata del Palazzo Patriarcale dove 32 anni or sono riceveva la ordinazione Sacerdotale dall'allora Em.mo Cardinale Cavallari.

Alla intima festività non è mancata la partecipazione del nostro giornale che ha inviato il seguente telegramma: « Eminentissimo Cardinale Patriarca - Venezia — «L'Avvenire d'Italia» partecipa intima festività celebrativa decennale Consacrazione Episcopale Eminenza Vostra presentando auguri, omaggi, voti, — Guidetti, Focherini, Manzini ».

Il volo inglese su Praga

annunciato ufficialmente

LONDRA, 24 sera

Il successo del volo effettuato da apparecchi della «Roya Air Force» su Praga è stato annunciato ufficialmente stamani dai giornali.

Gli Stati Scandinavi

alla riunione di Copenaghen

COPENAGHEN, 24 sera

E' cominciata oggi la Conferenza fra i Ministri degli Esteri di Danimarca, Svezia e Norvegia.

Le sedute si sono svolte in una atmosfera di riserbo, ma si attende un comunicato che potrà apparire domani sera, o anche lunedì mattina, se la Conferenza si protraesse fino a tale giorno.

Normalmente, la prima riunione avrebbe dovuto tenersi stamane alle 9; ma il barone Guenther, svedese, atteso ieri sera, non era ancora arrivato a quell'ora. E le sedute si sono svolte nel pomeriggio.

Il Ministro aveva infatti dovuto occuparsi del bombardamento sovietico di Pajala, smentito dai russi; motivo che gli aveva fatto ritardare la partenza.

Il capo della diplomazia svedese, intervistato stamane da un giornalista americano, ha sottolineato la importanza della riunione osservando però che non ci si devono attendere risultati clamorosi o sensazionali. I competenti circoli scandinavi registrano intanto come un buon auspicio la conclusione dello accordo supplettivo tedesco-norvegese che regola gli scambi commerciali fra i due Paesi in tempo di guerra. Sorprendente (ma chi si fida?) un editoriale della *Pravda* che elogia con incredibile calore la politica della Svezia.

L'uva è ancora acerba?

Incidente turco-sovietico?

PARIGI, 24 sera

Il corrispondente del «New York Times» *da Belgrado riporta la notizia di un incidente di frontiera turco-sovietico. Un battaglione sovietico, secondo il corrispondente, avrebbe violata la frontiera turca, e sarebbe stato disarmato dalle autorità turche e internato.*

Contemporaneamente si ha da Ankara:

Il Governo turco smentisce le notizie diffuse da Mosca, secondo le quali la Turchia avrebbe mobilitato mezzo milione di uomini sulla frontiera sovietica.

Giorno di trofei

per la Marina britannica

Parata militare e giornalistica a Londra

LONDRA, 24 sera

La sfilata nelle vie di Londra degli equipaggi dello «Exeter» e dell'«Ajax», le due navi da guerra britanniche che hanno combattuto nelle acque sud-americane contro la corazzata tedesca «Graf von Spee», e la colazione offerta in loro onore dal Lord Mayor, offrono stamane occasione ai giornali per lodare il valore dei marinai e rilevare l'importanza del compito che nella guerra svolge la Marina britannica senza la quale — e su questo punto si insiste — la disfatta degli alleati sarebbe inevitabile e rapida. In particolare rilievo viene posta poi la presenza nella sfilata di ieri dei marinai inglesi liberati dallo « Altmark ».

Il «Times» scrive che rendendo omaggio al contrammiraglio Arwood che non solo era il capo di questi eroi, ma che si era da lungo tempo preparato alla lotta, si rende omaggio a tutte le 1700 navi da guerra britanniche che condividono la gloria di cui si sono coperti i vincitori del «Graf von Spee ».

Il «Daily Telegraph» pensa che l'accoglienza fatta dalla città di Londra agli equipaggi dell'«Ajax» e dell'«Exeter», ha mostrato che la Gran Bretagna sa ricompensare la devozione dei suoi marinai.

D'altro lato, i giornali sono unanimi nel considerare che la elezione del candidato laburista nella circoscrizione di Silverton di Londra, è una nuova prova sulla ferma determinazione del popolo inglese di continuare fino in fondo la lotta contro l'hitlerismo.

« Con maggioranza schiacciante — scrive il «News Chronicle — questa circoscrizione essenzialmente operaia, si è pronunciata risolutamente a favore della guerra contro Hitler e contro l'aggressione sovietica in Finlandia. Il giudizio degli elettori di Silverton, è certamente condiviso da tutta l'opinione pubblica inglese. Il popolo britannico sa che i motivi per i quali si è deciso a fare la guerra nel settembre scorso, sono sempre validi ».

La nave "Nelson„

ammiraglia inglese

sarebbe stata messa fuori combattimento

BERLINO, 24 sera

Il «Volkischer Beobachter» *pubblica che, secondo notizie da Amsterdam, è confermata la voce secondo cui il moderno incrociatore da battaglia* «Nelson», *nave ammiraglia della flotta inglese, sarebbe stata messa temporaneamente fuori combattimento a metà dicembre dallo scoppio di una mina. Rimorchiata dapprima in un porto secondario per una riparazione provvisoria, la nave sarebbe stata poi portata in un cantiere dell'Inghilterra meridionale, ove si lavorerebbe tuttora a riparare i gravi danni subiti.*

Quale segno di un nuovo spirito amichevole delle relazioni fra Germania e Norvegia, viene messo intanto in grande rilievo la firma dell'accordo commerciale fra i due paesi avvenuta ieri a Oslo.

LA GUERRA SUL MARE

Sommergibile tedesco speronato

da una nave mercantile inglese

Altri due sottomarini affondati dagli aerei britannici?

LONDRA, 24 sera

Il capitano della nave mercantile britannica Asiatic, *di 3741 tonn., giunto a Hull, ha confermato che, ieri mattina, la nave ha speronato un sommergibile nemico mentre emergeva dalle acque, danneggiandolo gravemente.*

A Londra è corsa voce, stanotte, che aeroplani britannici avevano affondato durante la giornata di ieri, due sommergibili nemici nel Mare del Nord. Nè l'Ammiragliato nè il Ministero dell'Aviazione hanno confermata la notizia.

L'Ammiragliato annuncia che il dragamine britannico Brenvolio *è affondato in seguito all'urto contro una mina.*

Dell'ufficiale comandante e di nove marinai non si hanno notizie e si teme siano periti.

Ai primi del mese fu annunciato come perduto, in seguito ad attacchi di aeroplani tedeschi, nel Mare del Nord, il piroscafo lettone Tautmila, *di 3700 tonnellate.*

Ora invece si apprende che è salvo in un porto della costa orientale con 16 superstiti.

Panfilo belga mitragliato

al largo di Zeebrugge

PARIGI, 24 sera

Si ha da Ostenda che il panfilo belga *Heystois*, è rientrato in porto dopo essere stato attaccato al largo di Zeebrügge. Il capitano ha raccontato che mentre si trovava a 60 miglia a nord di Zeebrügge, due aeroplani hanno mitragliato la nave prima che la bandiera belga potesse essere issata. Salvo alcuni danni di poco conto, nessun membro dell'equipaggio è stato colpito.

I russi in Lituania

portano l'influenza

KAUNAS, 24 sera

Una violenta epidemia di influenza si è sviluppata nelle basi sovietiche in Lituania e si debbono registrare numerosi casi di morte dovuti alla scarsa osservanza delle norme igieniche da parte delle truppe russe.

Il prisma distributore

è una specie di vigile attento al traffico delle matrici, ai movimenti succedanei impressi dai grandi eccentrici, al susseguirsi delle operazioni di andata e ritorno, e cioè di formazione della riga e di distribuzione nei magazzini delle snelle e solerti matrici dopo la fusione.

Controlla l'immenso lavoro degli elevatori e rastrellatori, delle « mani » meccaniche che accompagnano il viaggio degli spazi mobili nello slittamento sulla guida del deposito: tien d'occhio le scannellature e le sbarrette della scatola di distribuzione, i ponti e i dislivelli che giocano intorno alla sbarra prismatica, i « piedini » separatori, le viti elicoidali e tutto l'irto ma preciso e multiforme pulsare nervoso della linotype.

Come per le viti anche il prisma distributore — e gli altri prismi — risponde a diverse funzioni collegate fra loro rappresentando una entità di primo piano nel corredo della macchina.

*

Fra le tante lettere, vaglia e conti correnti giunti in questi giorni per la nuova linotype abbiamo sott'occhio un biglietto particolarmente espressivo e squillante di nomi, fragrante di giovinezza, balenante di immagini: ne sente il calore anche la liscia e fredda corazza della linotype: « Alfredo, Anna, Carlotta e Paola, figli dell'ing. Giuseppe Cinelli di Ancona, uniscono L. 10 salutando il « bullone-filosofo perchè si pavoneggi nel dado » e con l'augurio che tutti i figli degli abbonati contribuiscano almeno all'acquisto di una vite del lievo costo di L. 2, ma tutti uniti, tanto da poter gridare vittoria perchè le offerte... hanno superato il costo della linotype ».

Alfredo, Anna, Carlotta, Paola: bei nomi, cari nomi di bimbi, squillanti — anche se non conosciamo la loro fresca voce — come il sole a primavera: il bullone ringrazia particolarmente commosso per la preferenza e attende, burbero, ma con un cuore così, la gaia folla delle viti che recheranno il nome dei tanti e tanti figli dei nostri abbonati e lettori dalle porte gelate della Carnia ai ridenti colli Umbri, dai campi di neve Trentini ai piccoli porti delle Marche.

*

Per costruire la Linotype che verrà intitolata a S. S. Pio XI occorrono 18.000 pezzi. Tutti ne possono offrire.

Eccone i prezzi:

Vite piccola — due lire.

Vite gigante — cinque lire.

Bullone — dieci lire.

Matrice con la iniziale del proprio nome o cognome — quindici lire.

Tasto completo — venticinque lire.

Matrici principali — cinquanta lire.

Prismi distributori — cento lire.

*

Servirsi preferibilmente del conto corrente postale 8-815.

Corso di Esercizi spirituali

per laureati del Veneto

BASSANO DEL GRAPPA, 24 sera

Si avverte che anche quest'anno, nella Villa S. Giuseppe di Bassano del Grappa, si terrà un corso speciale di esercizi per soli avvocati e laureati del Veneto, dalla sera del 16 al mattino del 20 marzo.

Detto corso sarà predicato dal distinto oratore Padre Giuseppe Filograssi, Professore all'Università Gregoriana di Roma.

Corso di musica a Castelnuovo Fogliani

per religiose insegnanti

CASTELNUOVO FOGLIANI, 14 sera

A Castelnuovo Fogliani ha avuto luogo un corso di musica per religiose studenti dell'Università Cattolica del S. Cuore. Vi hanno partecipato 60 Religiose. Il Corso è stato promosso dal Consiglio Superiore della Giov. Femminile di A. C. Il corso è stato assai proficuo per lo studio del canto liturgico.

NEL WAZIRISTAN

Morti e feriti in una battaglia

DEHLI, 24 sera

Il primo scontro è avvenuto tra una delle colonne di truppe britanniche inviata per rastrellare il Waziristan dai ribelli ed un gruppo di essi nel distretto di Gumatti.

I ribelli hanno avuto 15 morti e le truppe britanniche un morto ed otto feriti.

Posti armati sono stati stabiliti a Gumatti ed a Tangi ed i ribelli hanno abbandonato la regione dirigendosi verso occidente dopo avere attraversato il fiume Kurran.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 24

Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze:

S. Em. il Cardinale Marchetti Selvaggiani, Presidente della Pontificia Commissione per la preservazione della Fede;

S. E. Mons. Rastouil, Vescovo di Limoges;

S. E. Mons. Giuseppe Ruotolo, Vescovo di Ugento;

S. E. Mons. Giulio Grazioli, Decano della Sacra Romana Rota;

S. E. la signora Celina Cantilo De Guinazù e figlie.

Solenne Pontificale di Pio XII

in S. Pietro il giorno di Pasqua

CITTA' DEL VATICANO, 24

Il giorno 24 marzo venturo, Domenica di Pasqua, il Santo Padre celebrerà un solenne pontificale nella Basilica Vaticana. Si prevede che dopo la Sacra funzione Sua Santità impartirà l'apostolica benedizione Urbi et orbi *che verrà trasmessa dalla Stazione radio Vaticana.*

Pio XII riceve in privata udienza

una famiglia romana

CITTA' DEL VATICANO, 24

Oggi il Papa ha ricevuto la famiglia Partini di Roma, composta di 35 persone che aveva goduto dell'amicizia del Cardinale Eugenio Pacelli, prima che fosse elevati al Soglio di Pietro. Il Papa nel riceverla, ha rievocato comuni ricordi, trattenendo tutti i membri della famiglia in lungo e cordiale colloquio, impartendo infine a tutti l'apostolica benedizione.

La sterilizzazione non è lecita

Una dichiarazione del Sant'Uffizio

CITTA' DEL VATICANO, 24

Alla Congregazione del Santo Uffizio è stato proposto un dubbio, se sia lecita la sterilizzazione diretta sia perpetua, sia temporanea nell'uomo e nella donna. La risposta è stata negativa, anche perchè la sterilizzazione diretta è contraria alle leggi di natura. Per quanto riguarda i fini eugenici essa fu già proibita con altro decreto del S. Ufficio del 1931.

Altri due attentati

in un cinema di Dublino

AMSTERDAM, 24 sera

Due nuove esplosioni si sono verificate nel tardo pomeriggio di ieri in due cinematografi di Dublino. Non si lamentano danni alle persone. Tali attentati sono probabilmente la risposta per aver disdegnata la richiesta dell'I.R.A. di non proiettare documentari britannici nei cinema irlandesi.

Vapore estone gettato

contro la scogliera norvegese

OSLO, 24 sera

Il vapore estone di 959 tonn. «Borghild» *è stato gettato durante la violenta tempesta di stamane contro gli scogli sulla costa norvegese fra Kristiansud e Trondheim. Un battello costiero norvegese ha tratto in salvo i 18 uomini, che sono stati sbarcati a Krisiansund. Si stanno facendo sforzi per disincagliare la nave.*

LUTTI

A *Fidenza* e scomparso Dionisio Righetti, veneranda figura di credente e praticante, fratello del defunto Vescovo di Carpi e cugino dell'attuale Vescovo di Savona.

Sala di Cultura "Sandro Mussolini„

PADERNO DEL GRAPPA, 24

Il Comm. Dott. Gioacchino Borzellino R. Provveditore agli studi di Ferrara, domani domenica alle ore 15.30 nella Sala di Cultura Sandro Mussolini *dell'Istituto Filippin svolgerà il tema: «Scuola e Famiglia secondo lo spirito della Carta della Scuola».*

La Conferenza, terza del ciclo inaugurato domenica 11 febbraio dal Dott. Cav. Filippo Baraldi Vice Federale di Ferrara richiamerà pubblico scelto e numeroso per la valentia dell'Oratore e per l'interessante tema di viva attualità.

Reumatizzati
Fate regolarmente la vostra cura di
URODONAL
EVITERETE: DOLORI SCIATICA EMIGRANIA OBESITA
Un cucchiaino da caffè, mattino e sera in un po' d'acqua.
Presso tutte le farmacie
Aut. Pref. Milano - 5927 del 31-1-38
Produzione italiana
E' un Prodotto di Fama Mondiale

PILLOLE FATTORI
ALLA CASCARA SAGRADA CONTRO STITICHEZZA
IN TUTTE LE FARMACIE
G. FATTORI & C.
Via C. Goldoni, 38 - MILANO
Aut. Pref. N. 6656

CASA FAMIGLIA PER UOMINI
VILLA PIA
BOLOGNA - Via Malta 13
Telef. 31-815
Vi trovano ospitalità, anche temporanea, sacerdoti, impiegati, professionisti, pensionati, studenti medi e universitari.
Trattamento di agiata famiglia, ogni moderno conforto, senza inceppi di divisa e regolamenti.
Rivolgersi al Parroco di S. Bartolomeo in Bologna (Telefono 20208) o alla Direzione.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10. Telef 24-160
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 - Bologna)

Prof. Comm. Oreste Bonazzi
riceve per malattie
MENTALI e NERVOSE
dalle 13,30 alle 16
Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

"Felsinea„
Casa di Cura specializzata per le malattie Nevralgiche e Reumatiche
SCIATICA - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti
Via del Monte N. 10 p. t. — Telefono Int. 20-386 — - Bologna
A. P. Bologna 94318 - 18-6-37

EMORROIDI
RAGADI - FISTOLE ANALI - VENE VARICOSE
Cura rapida senza operazione, senza iniezioni sclerosanti
Dott. G. GALARDI
FIRENZE . Via Borgognissanti 8 p. p.
Tutti i giorni visite dalle ore 10-12 e 15,30-18 (festivi 10-12). (Decr Pref. 21630 del 9-6-1937)

FORME INFLUENZALI?

Autor. R. Pref. Milano - N. 6560 - XVIII

DA PIÙ DI 40 ANNI LA
TISANA CISBEY
è il sempre più diffuso THÈ
LASSATIVO-DEPURATIVO-DIGESTIVO
L. 0.70 la busta - L. 6.- la scatola
STITICHEZZA E CATTIVE DIGESTIONI
in tutte le farmacie
LAB. G. MANZONI & C. VIA VELA 5 MILANO
TISANA CISBEY

BUONI DEL TESORO
NOVENN. 5% A PREMIO
sottoscrizioni presso tutte le centocinquanta Filiali della
BANCA TOSCANA
S. A. Sede Soc. Firenze - Capit. L. 30.000.000 vers.

CURA RADICALE SCIATICA,
lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di
Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro
nella
CASA DI CURA BELLATI
in FELTRE (Belluno)

Una Porpora nella luce della storia

Nel decennio della morte del Cardinal Merry del Val
Il «fedelissimo» di Pio X vive nell'esaltazione di Pio XII

Nel pomeriggio del 26 febbraio 1930 vittima di narcosi per etere nel corso di una operazione chirurgica che non destava alcuna preoccupazione, moriva piamente il Card. Raffaele Merry del Val nel vigore de' suoi sessantacinque anni, essendo egli nato a Londra il 10 ottobre 1865. Morte rapida e prematura — ebbe a scrivere il Card. Pacelli — che lo colse « in pieno rigoglio di forze, mentre tanto ancora si riprometteva la Chiesa dalla sua sperimentata saggezza e instancabilità a bene delle anime ».

Scade, adunque, ora il decennio del suo sereno transito: e anche nelle convenzioni umane dieci anni bastano a fissare una prospettiva cui la storia darà definitivo suggello. Per il Cardinal Merry del Val non occorsero neanche i dieci anni convenzionali perchè grandeggiasse in cospetto del mondo in tutta la sua storica figura, che il gloriosamente regnante Pontefice Pio XII il « 20 agosto del 1939 rievocava con quella di Pio X, dicendolo di quel santo Papa « il fedelissimo Primo Ministro e collaboratore »; confermando quello che aveva scritto al suo biografo Mons. Cenci definendolo « il fedelissimo e infaticabile Ministro del grande Pontefice ». A plasmare il profilo storico del Card. Raffaele Merry del Val in lineamenti inalterabili dovevano essere proprio i due ultimi Pii. Pio XI che appunto dinanzi alle rivelazioni postume della vita interiore del Porporato lo diceva « insigne per pietà, non meno che per doti d'ingegno e per la dedizione al servizio di Dio, della Chiesa e del Papa ». E si compiaceva Papa Ratti col Cenci che il suo libro avesse rivelato « dell'illustre Estinto e dello stesso Pontefice da lui validamente coadiuvato, col profumo di esimie virtù, anche nuovi attraenti aspetti e sentimenti ». Quella lettera in nome del Papa era firmata dal Segretario di Stato Card. Eugenio Pacelli, il Quale, come successore del Card. Merry del Val nell'ufficio di Segretario di Stato e di Arciprete della Basilica Vaticana, era più di ogni altro in grado di approfondire e di apprezzare quelle che Egli stesso chiamava « le sembianze spirituali » dell' insigne predecessore. Ma più che ogni altro faceva il Card. Pacelli atto ad intendere l'alta statura spirituale del Card. Merry del Val certa sua affinità di spirito che maggiormente si rivelò con la Sua assunzione al Sommo Pontificato, per la quale indubbiamente sentiva rivivere in se stesso la vita di quel maestro di spirito e regista d'anime che fu lo Spagnolo. La profonda pietà sacerdotale, la luminosa intelligenza, la poliedrica cultura e l'esperienza poliglotta, il tirocinio diplomatico, l'intensa vita dello spirito e il costume austero ed illibato in armoniche forme corporee, l'inesausto e traboccante sentimento del dovere e dell'apostolato, la nativa nobiltà della parola e del tratto oggi fan sì che vediamo in queste elette creature di Dio due anime gemelle che la Provvidenza ha fatto incontrare ai piedi del trono di Pio X perchè ne rifulgessero dello stesso splendore e prestigio. Come Pio XII nel discorso ai Veneti rievocava con eloquenza folgorante il Suo giovanile incontro con Papa Sarto, ugualmente indelebile è rimasto in Lui il contatto nelle stesse circostanze avuto col Card. Merry del Val. Il Card. Pacelli ne dava testimonianza a Monsignor Pio Cenci nella preziosa prefazione al suo libro, dicendosi fortunato di essere stato fra quelli che ebbero « la sorte di conoscere e di risentire più da vicino l' efficacia del suo esempio ». « Da lui, invero, incoraggiato, camminai — scriveva il Card. Pacelli — per questa ben ardua via, la quale è meno corso di onori che sequela di fatiche nel campo del lavoro e nella porzione della mistica vigna affidataci dal comune Padre di famiglia. E come non ricordare quanto, tra il *pondus diei et aestus*, confortasse tutti coloro, che erano chiamati a lavorare sotto la sua direzione, la voce e il sorriso e l'aspetto stesso della sua *buona immagine paterna*, non irrigidita punto dall'austera dignità del portamento e del tratto? » Con una vera gioia, quindi, il Cardinal Pacelli diceva di aver visto « sollevato un velo che ricopriva le sue virtù, il cui olezzante fiore era stato già intravveduto e presentito da pochi suoi più confidenti e più intimi »; virtù dello spirito che accoppiavano la loro luce ai raggi delle sue doti naturali, « non mai ostentate, che in lui conversero in raro accordo, attinte in parte e favorite così dalla singolare condizione della sua origine, nella quale si assommavano differenti nazionalità, come dalle tradizioni del nobile parentado: doti naturali che andò sempre raffinando e sviluppando ».

Tutto l' elogio che il Card. Pacelli fece del Card. Merry del Val meriterebbe oggi di essere riprodotto fatto augusto dalla Santa Paternità di Pio XII. Ma sopratutto quando fissa il Cardinal Merry del Val portato trentottenne a fianco di Pio X l'eloquenza rievocativa diviene penetrante e travolgente. « Posto così sul candelabro, la sua fiaccola lucente e ardente non mirò già a dar lustro all'opera sua, ma a far risplendere e trasmettere al mondo la vivida e potente azione del Vicario di Cristo; di guisa che quella luce di bontà e di saggezza non fosse e non apparisse mai altrimenti che quasi raggio riflesso, riverbero di quel sole, dalla fiamma ardente di carità e dal fulgore abbagliante di santità, che fu il Papa Pio X. Al fianco di così pio e mite Pontefice il Card. Merry del Val fu *il Ministro buono e fedele* e visse per certo gli anni suoi più operosi e più rilevanti e più degni ».

Nè a scalfirli valsero o valgono certi « contrastanti giudizi » o certi « pregiudizi del mondo profano » che vorrebbero coinvolgere insieme in un giudizio d'inane critica così Pio X come il suo « fedelissimo » interprete. Meraviglia, a questo proposito, che tuttora uno scrittore autorevole come Ivon de Begnac in un volume segnalatoci qui dal Cabianca finisca per indirettamente accreditare una calunnia contro Pio X e il Card. Merry del Val di cui la storia ha fatto giustizia sommaria. Il de Begnac, infatti, trova « non del tutto convincente » la smentita alla frottolo che proprio Pio X e il suo Segretario di Stato avessero quasi sobillato l'Austria a scatenare la guerra del 1914. Egli cita questa smentita dell'*Osservatore* e vi aggiunge anche lealmente il pro-memoria del Card. Merry del Val pubblicato per la prima volta dal Ministro Plenipotenziario, il compianto S. E. Mario Alberti, che l'ebbe dal Card. Canali, il quale, come disse Pio XII, « così vivo ha mantenuto il fervore di Pio X e del suo fedelissimo Primo Ministro e collaboratore ». Malgrado ciò non si mostra convinto. Eppure l'Alberti nella sua opera monumentale « *Irredentismo senza romanticismi* » ha dato una dimostrazione serrata e documentata di come quella fola fosse d'ispirazione massonico-ebraica e fosse stata accreditata soltanto dall'ateismo bolscevico. Il barone Ottone Ritter è morto il 1.o gennaio a Monaco e pur non osò intaccare quel manoscritto del Card. Merry del Val nel quale segnò immediatamente la verità sul colloquio ch'egli aveva avuto con il conte Pallfy che determinò il suo dispaccio a Vienna e quello di Ritter a Monaco, che diedero poi pretesto alla leggenda. Basta, del resto, a sfatarla una sola elementare considerazione: che i due Ministri d'Austria e di Baviera presso la Santa Sede avevano interesse a mostrare il Vaticano non ostile, anzi favorevole, ai loro Governi; mentre Pio X e il suo Segretario di Stato non avevano da difendere che un solo interesse, quello supremo della pace.

Non merita, del resto, d' insistere oltre su questa calunnia che si polverizza da sè dinanzi alla santità di Pio X e all'anima adamantina del Cardinale Raffaele Merry del Val. Nessun fiato profano può appannare quest'anima, che, assetata di anime, fece un santuario del suo cuore, della sua mente un altare, della sua vita un olocausto; e fu tersissima sempre nella luce di Dio che la illuminò sulla terra e la glorifica oggi nello splendore del cielo. Per cui la sua tomba anche nell'oscurità delle Grotte Vaticane, « donde spande il soffio della medesima speranza la sacra spoglia del Primo Vicario di Cristo » — disse il Card. Pacelli prendendola in consegna — rifulge di pietà come il tersissimo onice di Majorca che ne impreziosisce l'umiltà.

Pio XII prima ancora di salire al Sommo Pontificato camminando sulle orme di quella Porpora immacolata fatta intimo cilicio di sangue ha affidata quell'anima ai secoli in un nimbo eternale di gloria. Il suo profilo anche corporalmente affascinante ripalpita oggi sopra la sua tomba nel medaglione di aureo marmo di Candoglia murato nell'ambulacro della Basilica Vaticana, là dove — diceva il Card. Pacelli inaugurandolo — « egli tante volte apparve nella maestà sacerdotale, e quasi lo raffigura in via di accesso verso il massimo tempio della Cristianità, e ci rammenta ancora dove mirava la sua fede operosa, dove si sublimava la sua speranza, dove la sua carità andava ad attingere l'ardore di anime che lo divorava, per innalzarle tutte in un amplesso infinito e rapirle oltre la cupola di Michelangelo davanti al trono di Dio ». Davanti a quel trono la storia si arresta e si eterna la vita.

Giuseppe De Mori

La miseria a Mosca

Raccapricciante quadro non fantastico, ma pietosamente realistico, tracciato da un osservatore straniero - Il popolo russo non è senza morale: ma il numero dei delitti aumenta anche per l'estendersi della miseria

BRUXELLES, febbraio (*Ist*) - Alla Agenzia cattolica belga «D. P.» è giunta una lettera di un ingegnere straniero che si trova a Mosca, dalla quale vale la pena di stralciare alcuni interessanti particolari sulla vita della capitale sovietica.

«Quello che ci conforta a Mosca — scrive l'ingegnere — è che il freddo siberiano di cui noi soffriamo infierisce in tutta l'Europa e non siamo i soli ad avere gelate le condutture dell'acqua. Del resto il freddo qui non ha nulla di straordinario. Potrei perfino citare buon numero di persone che contemplano i tubi scoppiati l'anno scorso. A Mosca non si ha fretta quando si tratta di riparazioni e numerose famiglie difficilmente potrebbero assumersi le spese di farne.

« Con questo freddo dunque sarebbe piacevole andare in slitta; ma le slitte sono in rimessa. Mancano i cavalli. L'esercito ne ha requisito la massima parte. E probabilmente molti di essi sono già morti gelati nelle foreste ghiacciate della Finlandia. Anche il numero delle automobili è esiguo.

« Gli abitanti di Mosca hanno appreso, con diversi sentimenti, che la città dovrà essere oscurata in vista di eventuali attacchi aerei. Gli esperimenti di oscuramento hanno suscitato nella popolazione infinite recriminazioni. Le autorità si lagnano dell'indisciplina degli abitanti; il personale della protezione antiaerea a sua volta si lagna della collaborazione delle autorità; i galantuomini infine si lagnano della scarsezza di sicurezza. Perfino i ladri si lamentano perchè in occasione dell'oscuramento, sono state aumentate notevolmente le pene per i reati comuni. Così nessuno è contento.

« E' tuttavia certo che gli elementi criminali approfittano dell'oscuramento per rubare e assassinare. Gli abitanti sono invitati ad acquistare carta colorata per mettere alle finestre, ma la carta è introvabile. E' pure impossibile procurarsi lampadine tascabili.

« Non vorrei dare l'impressione che il popolo russo sia un popolo senza morale. Le idee qui sono molto fruste e l'immoralità più sviluppata che altrove, ma se il numero dei delitti aumenta di giorno in giorno, ciò è dovuto sopratutto all'estendersi della miseria. Le grandi città come Mosca e Leningrado sono state invase da moltitudini di contadini sprovvisti delle cose più indispensabili alla vita. Questi poveretti arrivano a un tale grado di disperazione da pensare che tutto è permesso pur di ottenere un tozzo di pane. Capita perfino che gli operai di fabbrica non riescano ad avere pane sufficiente. Tutti si chiedono dove il grano sia nascosto. Il prezzo del pane aumenta continuamente e la qualità diventa sempre più detestabile.

« Vi è inoltre la gran massa di quelli che senza essere disoccupati, non guadagnano abbastanza. Diecine di migliaia di donne sono abbandonate dai loro mariti che non hanno più i mezzi di mantenerle. Nei giornali esteri che circolano segretamente nella colonia straniera di Mosca ho visto delle orribili fotografie di cadaveri di soldati russi morti di freddo. Ma non c'è bisogno di andare al fronte per vedere tali orrori. Anche qui si possono incontrare cadaveri di donne e fanciulli morti di freddo e sfiniti dalle privazioni. Vi sono migliaia di persone che vivono con un freddo a 40 gradi sotto zero in case senza riscaldamento e con un vitto insufficiente. La miseria regna a Mosca tragicamente. Agli angoli delle strade non si trovano che esseri sfiniti dalle sofferenze e dalle privazioni. Il russo, si sa, è sobrio e si accontenta di poco. Ma non può accontentarsi di niente. Nell'Europa occidentale quando le bestie sono morte di fatica sono condotte a riposare nelle stalle; qui gli uomini trascinano il loro fardello fino alla morte. In nessuna parte del mondo risuona il lamento più commovente che quello dei russi: « *Gospodi, pomilui* »: «*Signore, abbi pietà*».

Tempesta sul Mar Nero

Vittime frane e crolli per il terremoto in Turchia

ISTAMBUL, 24 sera

Il terremoto ha distrutto varie località della provincia di Cesarea ed ha seminato nuovi terrori in tutta l'Anatolia facendo circa 150 nuove vittime.

A causa delle scosse sismiche una frana si è prodotto a Kadikeuy, la antica Calcedonia, ed ha lesionato numerose case mettendo in pericolo centinaia di abitazioni. Le autorità hanno ordinato lo sgombero dell'intero quartiere. Un'altra frana si è prodotta a Smirne dove venti case sono andate distrutte. Si ignora il numero delle vittime.

Una violenta tempesta continua ad imperversare nel Mar Nero e nel Mar di Marmara creando gravi difficoltà alle comunicazioni marittime.

Le comunicazioni, tra Smirne e Istambul, sono interrotte, sia per via dei Dardanelli che per la via di terra, non potendo i battelli trasbordare tra la costa europea e la costa d'Asia.

Aereo inglese atterrato nel Belgio

BRUSELLE, 24 sera

Un aeroplano inglese ha atterrato presso Gembloux. L'equipaggio è stato internato.

Tecnica bellica

Gli inglesi sulle linee della Maginot hanno installato enormi orecchi di ascolto per le incursioni aree.

Il Vaticano stella ascendente e l'Italia sopratutto

sono i titoli degli ultimi due fra gli otto capitoli che compongono un nuovo attualissimo libro del nostro redattore capo Egidio Cabianca.

Il volume — DENTRO LA MISCHIA — sarà formato di duecento pagine di chiara, ma densa composizione tipografica. Questa volta non si tratta di una raccolta di articoli, come nel caso di « Popoli al bivio » che ha incontrato così buona fortuna: bensì di uno studio documentario inedito. Esso, nella parte che riguarda l'attività esplicata dal Vaticano per la salvezza della pace europea, terrà conto di quello che impropriamente è stato chiamato il « Libro giallo » della S. Sede, mentre in realtà — come è stato autorevolmente e tempestivamente precisato — è solo una « non ufficiale » pubblicazione cronistorica sull' « Attività della S. Sede dal 1.o Dicembre 1938 al 15 Dicembre 1939 ».

« Dentro la mischia » è di imminente pubblicazione. Esso sarà messo in vendita al prezzo di L. 6. I lettori che desiderano prenotarlo si rivolgano all'indirizzo dell'autore presso il nostro giornale.

PRELUDIO ALLA "GIORNATA UNIVERSITARIA„

C'è ancora da scoprire da conoscere e da ammirare intorno all'Ateneo Cattolico del S. Cuore

1.

E' doveroso confessare che fu grandissima la delusione provata dall'incomparabile amico dell'Università Cattolica, nel convincersi di essere riuscito, sì, a far breccia sull'animo dell'uomo della strada ma non a trasfondergli tutto l'entusiasmo come s'era lusingato. Avevano effettuata insieme la visita al magnifico complesso di edifici costituenti la nuova sede dell'Università Cattolica, s'erano fermati in compagnia ad ammirare la possente architettura accogliente una vita studiosa ancor più valida, avevano ascoltato entrambi le spiegazioni invero suggestive del dottore Cicerone, l'uno e l'altro s'eran trovati concordi nel constatare la magnificenza dello sforzo e la sorprendente importanza dei risultati conseguiti, ma l'uomo della strada, usciti appena e rimasti soli dinanzi alla monumentale facciata d'ingresso, aveva scossa la testa dicendo:

«Incomparabile amico dell'Università Cattolica, non posso darti ragione. Per me, la prova non è raggiunta. Ho constatato, lo riconosco, che questa Università, sotto l'aspetto della serietà e del metodo è senza dubbio fra le migliori d'Italia. Ti dirò di più: nel profilo dell'interesse scientifico, se una qualsiasi Università del mondo merita il titolo di perfetta, essa con ciò potrà uguagliare, ma non mai superare l'Università Cattolica. Mi sia lecito dunque di esprimere ciò che penso con la consueta franchezza: si tratta, ripeto d'una magnifica Università, ma in sostanza, è una Università. Siamo sinceri: bella o brutta, organizzata bene o male, frequentata molto o poco, l'Università è sempre l'Università. Ho vivo desiderio di capire cosa c'è in essa di così diverso dalle altre. Questo particolare significato, sul quale tu insisti tanto, gradirei tu me lo illustrassi meglio».

Prima di esporre il seguito della vicenda, sarà bene imparare a conoscere i due interlocutori.

* * *

L'incomparabile amico è... quello che è. Come spiegare che egli impersona e rappresenta in se lo spirito, il sentimento e le tendenze della numerosissima categoria di coloro che vedono ed amano nell'Università Cattolica del S. Cuore il lievito destinato a ringiovanire e a rafforzare nel modo migliore la vita spirituale dell'Italia di domani?

Tante persone, reclutate fra tutti i ceti e fra tutte le classi sociali, rappresentano una parte fondamentale del capitale necessario alla vita dell'Ateneo. Abbiamo detto capitale perchè il capitale ha valore nell'economia moderna, unicamente per il fatto che produce la rendita. Dato che l'Università Cattolica vive del suo grande mendicare, in sè fondamentalmente povera, gli amici hanno istintivamente costituito con il loro insieme un preziosissimo capitale, che ogni anno rende, attuando così lo scopo per il quale s'è costituita la loro unità. Ma non si creda che il compito degli amici consista solo in una funzione economica. Tutt'altro. Essi danno, è vero, anche l'offerta della loro cosciente quota annuale, ma nel loro insieme fanno scaturire anche una grande, meravigliosa, efficacissima ed inesauribile sorgente di vita morale e intellettuale, con una propaganda fervidamente rivolta a vantaggio del maggiore istituto della cultura cattolica italiana. Essi lavorano per la fede e per la patria con incomparabile efficacia.

La ragione è che gli amici capiscono ciò che agli altri sfugge, ossia il valore tutto speciale dell'Università del S. Cuore. Proprio questo essi desiderano far comprendere a tutti, perchè questo è l'oggetto specifico della loro apostolica fatica, sostenuta organizzativamente anche da un loro bollettino che stringe la generosa falange degli amici in un vincolo fervido di intenti e di opere, dalle quali deve germogliare come frutto la massima dilatazione di questo distinto concetto di amicizia.

Per queste ragioni l'incomparabile amico aveva pensato all'uomo della strada. Come l'avesse identificato nessuno può dire.

* * *

Chi è il misterioso essere da tutti chiamato l'uomo della strada? E' colui che si trova dappertutto, vede tutto, osserva tutto; a lui nulla sfugge; è chi può in ogni caso concludere con un giudizio libero e sincero, singolarmente improntato al buon senso, generoso ove occorra, ma se le circostanze lo esigono, impertinente, audace, e sopratutto inesorabile nello sfidare le prepotenze, i soprusi, le ipocrisie e le false convenienze sociali.

L'uomo della strada è il buon senso del popolo, paziente e resistente. Ogni nazione ha il suo. Quello di Russia, ad esempio, è stato capace di subire per anni e anni la propaganda comunista spinta fino all'imbottitura dei crani, senza perdere la facoltà di comprendere da che parte è la verità, tant'è vero che oggi, nonostante s'affermi in ogni parte di quel disgraziato paese che l'esercito proletario combatte vittoriosamente per la rivoluzione bolscevica, sa benissimo che finora si son prese soltanto sconfitte e disonori; egli, e ciò è il sorprendente, riesce a dire queste cose, e altre ancora, persino nel cuore del Kremlino affermando che l'insuccesso della Russia è dovuto alla mancanza d'ogni ideale, all'inverosimile svalutazione dell'individuo considerato da Stalin come vite del meccanismo sociale, alle deficienze organizzative, e soprattutto alla mancanza di capi.... E qui l'uomo russo della strada osa persino fare i nomi, precisando che il capo supremo dell'armata rossa è un ex fabbro imboscato che partecipò per forza ad una sola battaglia, naturalmente perduta, che il tal maresciallo era un semplice soldato, distintosi per bassi motivi politici, che l'altro maresciallo è un ex-sergente ignorantissimo il quale ha fatto carriera solo per la sua bestiale ferocia contro i nemici del regime, che il comandante di questo distretto è un contadino, e che il ministro della marina è un mozzo, salito al potere per aver fomentato i marinai!

Potremmo passare in rassegna tutte le interessanti imprese dei vari uomini della strada, desumendole dalle parole e dagli scritti veramente seri espressi un po' dovunque, persino sui giornali umoristici, ma la rassegna internazionale potrebbe tutt'al più confermare la convinzione che già abbiamo, della grandissima importanza dell'uomo della strada; intanto non dobbiamo perdere di vista l'interessante incontro, del quale abbiamo cominciato a parlare.

* * *

Il fatto di non essersi subito convinto d'una verità così evidente che l'Università Cattolica deve non solo piacere ma entusiasmare dimostra che nonostante certi pregi l'uomo della strada è tutt'altro che perfetto. Egli corrisponde al popolo ignorante e grossolano che pecca frequentemente di presunzione e di precipitazione, ma riesce ogni volta a farsi perdonare perchè in fondo si rivela onesto.

Fortunatamente l'uomo della strada rivelò da se la difettosa situazione del suo spirito uscendo in queste banali osservazioni: «Incomparabile amico, capisco il tuo disappunto, e poichè ti voglio bene, mi spiegherò meglio.

Tu, prima di riuscire misteriosamente a identificarmi, non mi conoscevi, ma io te, sì, e assai bene, perchè rientra nelle mie prerogative sapere un po' tutto di tutti.

Nel giro veramente piacevole che m'hai fatto fare ho sentito spiegare molte cose che accendono d'entusiasmo il tuo cuore, ma poco il mio.

Capisco che la storia dell'Università Cattolica ha del meraviglioso, ma, credimi, certe idealità sono finezze troppo sensibili per il rude midollo dell'uomo della strada.

Vico Necchi, la poesia di questo ammirabile medico cattolico che illumina della sua bontà e della sua fede il compagno Edoardo fino a trasformare costui da socialista acceso in ardentissimo frate apostolo.... si son belle cose, ma in quei tempi io m'entusiasmavo per Filippo Turati, e perciò non potevo rammorbidire l'animo in simil tenerezze. La chiamata di Padre Gemelli, la figura energica e suggestiva di Don Davide Albertario, gli altri vostri grandi nomi a me dicono poco perchè quando voi cattolici lottavate ad oltranza per la libertà d'insegnamento io partecipavo all'attività dei circoli vinicoli e alle chiassate di piazza.

Hai ragione tu, ho fatto male, ma il mio spirito s'è indurito. Queste cose capisco di non capirle!».

L'incomparabile amico si sentiva agghiacciare tanto brutale era l'evidenza di queste tristi verità. Possibile che una parte del popolo non potesse venire avvicinato dal profumato fiore di questi ideali, o anche se avvicinato, fosse incapace di sentirne lo stimolo benefico?

L'uomo della strada, scotendo il capo pensierosamente, continuava:

«E negli anni successivi, quello che ho fatto! Sempre lotte, passioni, violenze trionfi, soccombenze, ma in ogni caso azione protesa fino all'intemperanza, in modo da non trovare mai il tempo per pensare a queste cose. Sono sincero: sento che tu hai ragione, ma per ora non posso convincermi. Lasciami andare. Rinunzia a me. Chi lo sa? Forse ci torneremo a incontrare un giorno. Addio».

Così dicendo stese la mano per il definitivo commiato, ma l'amico incomparabile, nello stringerla, sentì l'effusione del suo spirito apostolico imporgli di non darsi per vinto. Nella mente gli si presentò la visione del pensiero medioevale, rivide nell'atrio d'accesso all'antica sede dell'Università Cattolica la statua vigorosa che innalzando il braccio, il pugno, e il dito come una spada contro i nemici del vero, ammonisce che a un vero cristiano non è possibile mai disarmare nella lotta per diffondere la verità.

Un'idea gli balenò per la mente: «Aspetta ancora un poco — rispose stringendo cordialmente la mano dell'uomo della strada, senza però lasciarla — ho faticato tanto per trovarti che non voglio perderti così. Concedimi un'ultima prova. Anche tu devi diventare entusiasta dell'Università Cattolica».

E. Toffoletto

P. Gemelli durante il suo recente viaggio in Portogallo, a colloquio con il Card. Patriarca di Lisbona.

Squilla l'allarme nelle fortificazioni della Sigfrido e i soldati tedeschi si precipitano ai posti loro assegnati.

Un nuovo partito in Francia

PARIGI, 24 sera

Si è costituito un nuovo gruppo politico che ha assunto la denominazione di «Gruppo democratico» e al quale hanno già aderito circa 200 deputati rappresentanti dell'ala sinistra del partito radicale, dei socialisti e dell'unione socialista repubblicana.

REDAZIONE
VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

Giubilo per la nascita della Principessa reale

Ieri mattina la Città ed il Friuli hanno udito con un sussulto di commozione il lieto annunzio della nascita della Principessa Reale Maria Gabriella di Savoia. Dal Castello ha tuonato i ventun colpi di rito il cannone. Tosto i pubblici e privati edifici sono stati ornati col tricolore. Così è stato fatto nei Centri e nei Paesi del Friuli. La Città e l'intero Friuli hanno accolto con sincero e vivissimo giubilo l'annunzio del nuovo lietissimo evento nella Casa dell'augusto ed amato Principe Ereditario.

In serata sono stati illuminati a festa i palazzi, le caserme, Piazza V. E. II ed il Castello.

La conferenza di Manacorda su D'Annunzio

(*B.*) - Venerdì sera, all'Istituto di Cultura fascista, Guido Manacorda, dell'Università di Firenze, ha tenuta un'alta e limpida conversazione su *D'Annunzio alle porte del Mistero*. Qui si intenda il *Mistero* nel senso più elevato, ossia filosofico e teologico; da questo punto di vista Manacorda, cattolico, ha esaminato D'Annunzio.

Quale concetto ebbe D'Annunzio di Dio, di Cristo, del Mistero? D'Annunzio sentì Iddio secondo il suo istinto artistico, nella natura materiale, nella forza e nella bellezza di essa; *non* pensò Iddio nè da filosofo pensatore, quale *non* era, nè da cattolico. Per la stessa ragione *non* comprese e fu ostile al *Cristo-Dio* ed al Vangelo; però *sentì* e confessò la grandezza e bellezza di Lui; nel Cristo vide il più alto e nobile grado dell'eroismo. D'Annunzio cercò di penetrare il *mistero* attraverso la *sensazione* della natura ignota, della notte e del silenzio; questa volta sembrò alle *porte del mistero* divino come i grandi Filosofi e i grandi Santi, ma *non* riuscì a trapassarle; e per lui restarono chiuse le porte del Divino.

D'Annunzio si commosse ricevendo la benedizione di Pio XI, recatagli dal Manacorda; si propose di rispondere con uno slancio ardente al Papa; sul suo tavolo di lavoro, al *Vittoriale*, sta la lettera appena incominciata a Pio XI; e questo fu l'ultimo scritto del Poeta. Chi può negare che alla fine egli non sia stato illuminato dalla Misericordia Divina? Il Manacorda ha concluso il suo nobilissimo esame confermando il suo giudizio: D'Annunzio ha segnato un cammino alla Nazione; come uomo ed artista fu dominato dall'istinto del piacere e dell'orgoglio; però nutrì e fu sollevato da due altissime forze, l'eroismo e l'amor della Patria.

La piana ed elevata conversazione del Manacorda fu seguita con attenzione vivissima dal numeroso ed eletto pubblico, in cui abbiamo notato il Prefetto e il gen. Ferrari-Orsi.

Come poi gli osservava l'avv. prof. Rossoni, il Manacorda rettificava i recenti tentativi di presentarci un D'Annunzio religioso e probabilmente ha detto l'ultima autorevole parola su quest'aspetto del Poeta.

Mostre e convegni di propaganda per l'Agricoltura

In relazione alle disposizioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, e d'accordo con gli uffici corporativi, si svolgerà nei principali centri della Provincia una serie d'importanti raduni di propaganda per l'incremento ed il perfezionamento della coltivazione del granoturco, della bietola zuccherina, del ricino, del lino da fibra e dell'allevamento del baco da seta.

Tali raduni saranno completati da opportune mostre dei mezzi tecnici di coltivazione più utili: attrezzi, concimi, sementi, ecc. Le mostre, allestite per cura dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura si terranno, ogni volta possibilmente, nei locali delle filiali del Consorzio Agrario Provinciale.

Giorni di apertura delle Mostre
9, 10, 11 marzo: Pordenone.
14, 15, 16 marzo: Sacile.
18, 19, 20 marzo: Codroipo.
22, 23, 24 marzo: S. Vito al Tagl.
27, 28 marzo: Latisana.
90, 31 marzo, 1 aprile: Cividale.
4, 5, 6 aprile: Cervignano.
8, 9, 10 aprile: Palmanova.
13, 14, 15 aprile: Tarcento.
17, 18, 19 aprile: S. Daniele del F.
21, 22, 23 aprile: Spilimbergo.

Giorni fissati per i Convegni
9 marzo ore -0: Pordenone.
14 marzo ore 10: Sacile.
19 marzo ore 10: Codroipo.
22 marzo ore 10: S. Vito al Tagl.
27 marzo ore 10: Latisana.
30 marzo ore 10: Cividale.
4 aprile ore 10: Cervignano.
8 aprlie ore 10: Palmanova.
14 aprile ore 10: Tarcento.
17 aprile ore 10: S. Daniele del Fr.
22 aprile ore 10: Spilimbergo.

Si confida nella adesione e collaborazione delle autorità politiche e amministrative locali. Gli agricoltori vorranno dare tutto il loro interessamento alla iniziativa, anche in relazione ai comandamenti del Duce.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

In memoria della Rev.ma Madre Maria Teresa Zanutta

Il giorno 27 Febbraio 1940, ricorrendo l'anniversario della morte della Venerata Madre Maria Teresa Zanutta, alle ore 9, sarà celebrata nella Chiesa interna del Collegio Dimesse, una Messa solenne con esequie.

Seguirà, in una sala del Collegio stesso, la commemorazione da parte del Rev.mo Mons. prof. Giovanni Trinko.

Il presente avviso serve di invito e si ringrazia fin d'ora quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Serata artistica alla Scuola di cultura cattolica

Oggi, alle 18, nella sala di via Treppo, Conferenza del dott. A. Bonandini su *«L'Arpa nella storia e nell'arte»*; poi Concerto d'arpa della prof. Ada Bonandini squisito temperamento d'artista, che ha già riportato successi in varie città d'Italia.

Tassa d'ingresso L. 2; per gli Amici della Scuola provvisti di tessera L. 1. I biglietti saranno in vendita nella sala di via Treppo dalle 10 alle 18.

Sala riscaldata.

Corsi di preparazione agli esami di concorso magistrale

Pervengono alla sezione della A. F. S. E. richieste di ritardare l'inizio dei corsi di preparazione agli esami di concorso magistrale.

Non è possibile aderire a tale richiesta. Pertanto non avranno variazioni la data di iscrizione e la data di prenotazione al corso. Per informazioni rivolgersi alla A.F.S.E. Casa del Littorio.

Unione commercianti

Distribuzione di caffè e zucchero

E' vietato trattenere le carte annonarie dei consumatori. Compiute le operazioni necessarie, devono essere riconsegnate al momento stesso ai loro proprietari.

E' vietato tagliare i buoni delle carte annonarie, qualora le razioni corrispondenti non vengano effettivamente consegnate ai possessori delle carte stesse.

E' vietato e severamente punito dalla legge il commercio clandestino dei generi razionati.

Le eventuali rimanenze dei generi razionati verranno calcolate e conservate con ogni scrupolo e il dettagliante ne è responsabile.

Con l'ultimo giorno del mese, termina la possibilità di effettuare prelevamenti con le cedole n. 1 e n. 9; perciò quei consumatori che non avessero prelevato entro il mese la razione loro spettante, dovranno rinunciarvi. Di conseguenza è assolutamente vietato al dettagliante accettare cedole di prelevamento portanti i numeri 1 o 9 dopo la fine del mese di febbraio.

Si avverte che i dettaglianti contravventori alle norme di cui sopra saranno passibili di gravissimi provvedimenti, non esclusi l'arresto e la revoca della licenza di commercio.

Fanti a rapporto

Oggi, come annunciato, a Udine converranno a rapporto i fanti in congedo della Provincia.

Il rapporto sarà presieduto dal Comandante del Reggimento gr. uff. ing. Dall'Ara.

Ecco il programma della giornata: Ore 9,30: ammassamento alla Casa del Combattente; ore 10: sfilata dei reparti per le vie Poscolle e Cavour per recarsi a deporre una corona al Tempietto dei Caduti; proseguimento quindi per la Caserma del 2.o Regg. Fanteria «Re» dove sarà deposta altra corona alla Lapide che ricorda i Caduti di quel Reggimento; indi al Sacrario dei Caduti Fascisti dove si svolgerà una brevissima cerimonia. Ore 11,15: inizio del rapporto presieduto dal Comandante del Reggimento Fanti d'Italia, col gr. uff. ing. Gino Dall'Ara.

Il successo del Sabato teatrale

Al Cinema-Teatro Odeon ieri è stato dato il terzo sabato teatrale fascista. La Filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario diretta dal camerata Domenico Battello ha egregiamente eseguito l'*Antenato*, commedia brillante in 3 atti di C. Veneziani.

Sono stati interpreti: N. Rizzi N. Galli, C. Marchetti, G. Elsa, C. Allegretti, G. De Luise, Calvori, A. Fontana, I. Galluzzo, T. Riello.

Negli intervalli Renata Neri e Bruno Degano hanno eseguito canzoni e assoli di armonica.

Assisteva un numeroso pubblico entusiasta.

Spettacolo al Rex dei P. P. Stimatini

Questa sera, alle ore 20,30, nel teatro Rex dei RR. PP. Stimatini, sarà dato uno spettacolo con la rappresentazione del magnifico melodramma di Alfredo Soffredini *«Il Piccolo Hayan»* in due atti.

Seguirà il brillantissimo atto comico *«Ma chi è?»* con accompagnamento di 25 esecutori d'orchestra e di un Coro.

Dirigerà l'orchestra il prof. don Viero.

Orto - Giardino
Frutteto - Casa
Ogni occorrenza, presso:
L'ORTO AGRARIO
GASPARINI - UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
24 Febbraio 1940-XVIII

NATI	9
MORTI	2
MATRIMONI	0

Stato civile

(23 febbraio 1940)

Nati legittimi: Fontana Isolo di Umberto — Donato Leonardo di Ugo — Bernardis Renato di Albano. Illegittimi N. 1.

Pubblicazioni: Balsamo Calogero Reale Carabiniere con Troisi Margherita casalinga.

Morti: Masizzo Teodora Italia vedova Antonelli anni 75 pensionata — Fornizza Maria vedova Zaina fu Giorgio anni 85 casalinga — Drasigh Isidoro fu Luigi anni 56 muratore.

Carta di prelievo della benzina

Domani 26 Febbraio avrà inizio presso il *Raci*, la distribuzione della carta per il prelievo di carburante, valida per i mesi di marzo, aprile e maggio.

Il prezzo della carta è di L. 3.10.

Quelli che desiderassero riceverla per corrispondenza dovranno inviare al *Raci* la licenza di circolazione e la somma di L. 8.10.

Premi di natalità

Domenica prossima alla presenza del Prefetto e delle autorità tutte saranno assegnati i premi alle coppie più prolifiche della Provincia. Sono:

1. premio di L. 2000 ai coniugi Beniamino Sacilotto e Maria Vecchiet da Pravisdomini; età media dei due coniugi anni 30, 7 anni di matrimonio, 7 figli.

2. premio di L. 1500 ai coniugi Umberto Dereani e Elvira Reputin da Paularo; età media dei coniugi anni 31, 9 anni di matrimonio, 7 figli.

3. premio di L. 1000 ai coniugi Ferruccio Nonis e Anna Simonutti da Pinzano al Tagliamento; età media dei coniugi anni 34, 11 anni di matrimonio, 8 figli.

Beneficenza

All'Asilo infantile dell'Immacolata: Banca del Friuli Lire 500 — Dott. Pietro Del Medico L. 20 per onorare la defunta Antonietta Rizzi. — Il fratello e la sorella Masizzo-Zucchiatti L. 100 in memoria di Masizzo Italia.

Treno settimanale

Da ieri, e così ogni sabato, è istituito da Udine un treno per la Carnia, con partenza alle ore 13,35.

Furto alla stazione

Al controllo delle merci in arrivo nella nostra stazione da un carro bagaglio è venuta a mancare una bicicletta. Il furto è stato denunciato.

Turno delle farmacie

Oggi: Pulcher, via del Monte; Manganotti, via Poscolle; Oriis, via Pracchiuso; Viviani, via De Rubeis.

Sport

L'Udinese è partita...

Ieri mattina, col treno delle ore 9, è partita per Siena la squadra Udinese.

Oggi, essa, sul campo dell'ospitante, prenderà la seguente formazione:

Gremese; Zorzi e Pressacco; Dianti, Gallo e Barbot; Clocchiatti, Faini, D'Odorico, Degano e Servello. Riserva: Baldassi.

I bianco-neri sono accompagnati dal Consigliere dell'Associazione rag. Castiglioni.

Campionato di Prima Divisione
Le partite di oggi

Oggi le squadre di I. Divisione sono chiamate a disputare incontri interessantissimi.

Basta dare una scorta al calendario per accertarsene:

Tricesimo: Tricesimo-Ponziana.
Codroipo: Codroipo-Udinese.
Udine: Safrec-Serenissima.
Basiliano: Basiliano-Ponziana.
Trieste: Fortitudo-Cormons.
S. Daniele: Sandanielese-Valvasone.
Trieste: Triestina-Pieris.

Sezione Propaganda

Per oggi sono in programma i seguenti incontri:

S. Osvaldo-Edera; Giovinezza-Basiliano; Ricreatorio-Bangiarotti; Cividale-Reana; Rivignano-S. Giorgio; Udinese C.-Latisana (Campo Moretti ore 15). — San Michele-Pozzuolo (Campo Latisana); Littoria-Pro Ronchi (Campo Ricreatorio ore 13,30); Gil Giorgini-Edera C. (Campo Giorgini ore 13,30); Virtus-Edera B. (Campo Salvato ore 13,30); Aurora-Cussignacco (Campo Beltrame ore 13,30).

Gare ciclistiche

Una annata particolarmente interessante è quella del ciclismo friulano.

Ecco le gare dei mesi di marzo e aprile:

25 marzo: «Coppa Ugo Zannier» categoria dilettanti e GG. FF. - U. C. Sandanielesi — 31 marzo: «Gran Premio Comerzo», categorie Allievi e GG. FF. - U. C. Sandanielesi — Marzo: «Coppa Romano Picilli» categoria ind. dilettanti, GG. FF. e allievi - U. C. Udinese — 14 aprile: 1.a prova campionato veneto categoria allievi - U. C. Sandanielesi — 21 aprile: «Gran Premio Udine» categoria allievi e GG. FF. - Unione Ciclisti Udinesi — 28 aprile: Riunione su pista, Polisportivo Moretti, tutte le categorie - U. C. Udinesi.

DALLA PROVINCIA

PAGNACCO
Festa alpina

Domenica prossima sarà qui benedetta e inaugurata la Fiamma del Plotone Alpini.

Per la circostanza interverranno le Sezioni Alpine della Zona, la fanfara alpina di Feletto e autorità civili e militari.

SAVOGNA
Insegnante premiata di medaglia d'oro

Alla signora Natalina Blasuttig - Birtig, da oltre quarant' anni nostra Insegnante, S. M. il Re Imperatore ha conferito il diploma di benemerenza di 1.a classe, con facoltà di fregiarsi di medaglia d'oro.

SEGNACCO
Il gagliardetto della Sezione Alpina

Oggi, qui si celebra una festa Alpina per la benedizione del gagliardetto della Sezione.

Ecco il programma della giornata: corteo per la chiesetta monumentale di Sant'Eufemia e deposizione di una corona al Monumento ai Caduti; ore 15,30: Benedizione del gagliardetto del Battaglione Alpini; discorso del Comandante del Battaglione Alpini in congedo di Udine; visita al Parco della Rimembranza; ore 16,30: ritorno a Segnacco.

Alla cerimonia interverranno le autorità militari, civili e politiche e le rappresentanze dei Plotoni del Battaglione Provinciale.

CIVIDALE
Augusto riscontro pontificio

E' pervenuta la seguente risposta al telegramma di filiale omaggio inviato al Sommo Pontefice dalla Assemblea generale delle Associazioni di Azione Cattolica recentemente tenutasi:

«Decano-Arciprete - Cividale del Friuli — Santo Padre risponde all'omaggio devoto di codeste Associazioni Azione Cattolica adunate Assemblea plenaria con la Benedizione Apostolica e con l'auspicio di sempre fervorosa dedizione alla causa del Vangelo». — Cardinale Maglione.

CODROIPO
Nella Milizia

Il locale Comando di Presidio della M.V.S.N. invita i militi dipendenti a presentarsi nella propria settimana alla Sede del Comando con n. 2 fotografie, formato 6x9, per il ritiro della tessera gratuita di appartenenza alla M.V.S.N. per l'anno XVIII.

Esami per adulti

Il R. Direttore Didattico rende noto che, tra giorni, in Codroipo apposita Commissione esaminerà quei giovani che intendono ottenere la licenza elementare. Gli interessati si rivolgano alla Direzione Didattica per maggiori chiarimenti.

Nella Conferenza di S. Vincenzo

Alla Conferenza di S. Vincenzo De' Paoli sono pervenute le seguenti offerte.

In morte di Bressanutti Bruno:

Querini Vittorio L. 10; Tipografia Santin 5; Venchiarutti Terenzio 5; famiglia Tomada 5; Menegazzi Francesco 5; Ciani Galliano 5; Sorelle Fogolin 5; Fabris Giovanni 5; dott. Vittorio Guerra 10; dott. Pietrogrande 5; Magrini Lucia 5; offerte varie 16.

In morte di Spagnolo Maria:

Spagnolo Erasmo di Udine 10; Linda Giovanni di Udine 10; Gazzoni Luigi di Mestre 10; Moretuzzo Vittorio 5; Comuzzi Angelo 5; Pietrogrande dott. Alfonso 10; De Anna Evelina 5; Sorelle Fogolin 5; Rossi Vittorio 5; Tomasini Angelo 5; offerte varie 83.

TALMASSONS
Varie

Il nuovo Cappellano. — E' stato nominato Cappellano parrocchiale il Sac. Vittorio Cuberli di Pagnacco.

San Valentino. — Quest'anno la sagra è stata onorata dalla presenza del Rev.mo prof. Aldo Moretti del Seminario Diocesano. Egli ha cantato la Messa e celebrate magistralmente le lodi del martire. Dopo i Vesperi, in una riuscitissima adunanza il prof. Moretti ha parlato del Seminario Diocesano.

Offerte all'Asilo. — Agnoletti Emilio di G. R. lire 20; in morte di Dri Giacomo L. 41.50; in morte di Cruer Maria L. 32,50.

ROSAZZO
Grosso furto di salumi

Ignoti ladri sono entrati, notte tempo, nella casa dell'agricoltore Pizzi Giovanni ed hanno fatto man bassa di quanto hanno potuto trovare in cantina.

Sono stati rubati lardi, salumi, formaggi, carni. Il proprietario ha riportato un danno che si aggira sulle duemila lire.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO
Itinerario di S. E. l' Arcivescovo

Oggi, domenica, Visita Pastorale a Villa Santina.

Lunedì 26, Visita Pastorale ad Imponzo.

GORIZIA

Stazione quaresimale

Questa domenica la Stazione Quaresimale di penitenza verrà tenuta, sempre alle ore 15.30, nella Chiesa parrocchiale di S. Ignazio.

Tutti i buoni fedeli sono invitati caldamente a prendervi parte.

Coppie prolifiche premiate

Il Comitato centrale dell'Unione fascista tra le famiglie numerose istituiva per ogni provincia del Regno un gruppo di tre premi, del complessivo ammontare di L. 4500, da assegnarsi alle tre coppie di sposi più giovani che abbiano maggior numero di figli viventi, nati nel minor numero di anni di matrimonio. La Commissione speciale presieduta dal delegato prov. dell'Unione fascista tra le famiglie numerose di cui facevano parte i rappresentanti del Prefetto, del Federale e il presidente della Federazione prov. dell'O.N.M.I. dopo aver fissato un elenco di otto giovani coppie tra le 92 ammesse in concorso, esaminava attentamente i documenti e i certificati allegati agli atti del concorso e traeva infine la seguente definitiva graduatoria:

1) La coppia Giacomo Rupnik di Tommaso, casaro, e Teresa Reven di N. N., casalinga, da Montenero d'Idria, con 9 figli nati in 12 anni (1.o nato: 15 gennaio 1929, 9.o nato il 1, gennaio 1939). Premio lire 2000.

2) La coppia Umberto Passador di Nicolò, operaio, e Sara Cumin fu Clemente, casalinga, da Romans d'Isonzo, con 8 figli in 11 anni (1.o nato: 11 aprile 1929, 8.o nato 25 dicembre 1939). Premio L. 1500.

3) La coppia Eugenio Russian di Angelo, contadino, e Sofia Veliscek fu Antonio, casalinga, da Cormons, con 8 figli in 13 anni (1.o nato: 1. gennaio 1927, 8.o nato il 25 agosto 1938). Premio L. 1000.

Alle tre più giovani coppie prolifiche della nostra provincia, i premi destinati all'uopo dall'Unione saranno consegnati solennemente il 3 marzo p. v. in occasione del 3.o annuale dell'Unione Nazionale tra le famiglie numerose.

Gli automezzi dell' Azienda stradale trasformati a gassogeno

ROMA, 24 sera

Con recente circolare, il Ministro dei LL. PP. ha disposto che entro il 20 Giugno 1940 si provveda alla completa trasformazione a gassogeno di tutti gli automezzi dell'azienda della strada e di tutti i macchinari, per i quali sia tecnicamente possibile la trasformazione stessa.

Una violenta colluttazione tra agenti e frodatori dell' Imposta di consumo

PADOVA, 24

Gli agenti delle imposte di consumo Attilio Rigo e Luigi Milani, fermavano, a Tombolo, i macellai Righetto Albano di Guglielmo, di anni 28 e Bacchin Decimo fu Angelo, di anni 43, ritenuti sospetti di contrabbando di carne bovina.

Essi infatti erano trovati in possesso di carne, la quale veniva dichiarata in sequestro. Tutto ad un tratto, però, il Righetto colpiva con un pugno al viso l'agente Milani, che cadeva a terra privo di sensi; poi si dileguava per la campagna in bicicletta.

Poichè eguale violenza stava per essere usata contro l'agente Rigo, questi sparava quattro colpi di pistola in aria, ed una contro una ruota della bicicletta del Bacchin per metterlo in condizioni di non fuggire. Veniva, infatti, tratto in arresto, mentre il suo compagno, lalitante è ora attivamente ricercato.

Cade per venti metri da una parete rocciosa

VERONA, 24

Di un pauroso salto che poteva concludersi tragicamente, è stato vittima il prestinaio Rolando Micheloni di Vittorio, di anni 17 abitante in via Antonio Salieri 200.

Egli, mentre si accingeva a scalare una parete rocciosa al Forte Fiorio, perdeva l'equilibrio, precipitando al suolo, dopo un volo di circa venti metri.

Soccorso da alcuni compagni che avevano assistiti terrorizzati al raccapricciante salto, il Micheloni che presentava la frattura del malleolo esterno del piede sinistro, e altre ferite, veniva trasportato con l'autolettiga della Croce Verde all'Ospedale Civile, dove il sanitario lo faceva ricoverare in sala chirurgica.

Incendio in un negozio
30 mila lire di danni

VERONA, 24

Un furioso incendio di cui si ignorano le cause, è scoppiato nel negozio di armeria e articoli per sport di via Leoni 4, di proprietà della signora Teresa Sacchetti.

Le fiamme, propagatesi rapidamente, hanno coinvolto numerosa merce, minacciando gravemente il negozio.

Sul posto, accorrevano subito i vigili del fuoco, i quali dopo oltre un'ora di intenso lavoro, riuscivano a scongiurare ogni ulteriore pericolo e a domare le fiamme.

Malgrado l'energico intervento dei vigili del fuoco, i danni materiali ammontano a circa 30 mila lire.

Tra Livenza e Tagliamento
(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Un convegno per coltura del lino presieduto dal prof. Galimberti

Ha avuto luogo nel salone a piano terrone di Casa Littoria «Antonio Locatelli» un convegno di coltivatori di lino della nostra zona, sotto la presidenza del capo del R. Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, prof. Gallimberti.

Erano anche presenti i rappresentanti delle organizzazioni tecniche dell'agricoltura, e il prof. Morasutti, capo dell'Ufficio tecnico del Linificio di Cavarzere.

Il prof. Gallimberti, prendendo per primo la parola, ha prospettato i compiti che i rurali italiani sono stati chiamati ad assolvere nella gigantesca lotta ingaggiata dal Regime per la conquista della completa vittoria autarchica. Il Duce ha definito fondamentale il settore dell'agricoltura nell'economia del paese, perchè i rurali, oltre ad assicurare il fabbisogno alimentare del popolo devono fornire alcune materie prime necessarie all'industria. Una materia indispensabile per i programmi della nostra produzione tessile è il lino, la cui coltura nel mandamento di Portogruaro ha già dato dei risultati brillantissimi. Ora si tratta di sviluppare gli investimenti. Dopo aver accennato ai caratteri dei terreni di medio impasto e di quelli torbosi di recente bonifica, che meglio si prestano alla coltura di questa pianta, l'oratore ha accuratamente illustrato le operazioni di semina, di preparazione del terreno e di coltura, secondo la tecnica più esperta, ai fini del rendimento maggiore consigliando di poi di investire a lino anche quegli appezzamenti dove, causa i rigori dell'inverno, si dovrebbe ricorrere a una risemina del frumento. I coltivatori ne ricaveranno un sicuro vantaggio economico. Il prof. Gallimberti ha concluso esaltando lo sforzo generoso e la concorde silenziosa disciplina degli agricoltori, tutti in linea per rendere l'Italia padrona del suo destino e del suo vittorioso avvenire.

Quindi il prof. Morasutti ha illustrato i lati essenzialmente economici di questa importante coltura e il metodo praticato per l'ammasso della fibra.

La riunione, che ha riscosso il fervido consenso dei numerosi agricoltori intervenuti, si è chiusa col saluto al Duce.

Riunione di propaganda per le bietole

A cura del locale Ufficio dell'Associazione Nazionale Bieticultori, ha avuto luogo a Pramagiore una riunione di propaganda per intensificare la coltura delle bietole.

Il segretario dell'Ufficio Bieticolo, camerata Lugo, e l'esperto del R. Ispettorato dell'Agricoltura, Leandro Favero, hanno rispetivamente illustrato i vantaggi di carattere economico apportati dal nuovo contratto nazionale, i più progrediti sistemi di coltivazione e, particolarmente, la necessità di aumentare le superficie delle colture bieticole onde rispondere in pieno, nel corrente anno, alle inderogabili richieste autarchiche, in relazione al fabbisogno dello zucchero e dell'alcole carburante.

Alla feconda riunione hanno partecipato oltre duecento agricoltori e lavoratori rurali che, infine, rinnovarono entusiasticamente il saluto al Duce.

Ancora nessuna notizia dello scomparso

Abbiamo detto della misteriosa scomparsa del contadino Anese Giuseppe di Angelo, d'anni 43, residente nella frazione di Villastorta. Ebbene da quel pomeriggio dell'11 corrente in cui uscì di casa come per avviarsi a una passeggiata domenicale, non si è più avuta notizia di lui.

Col concorso della famiglia che, come ognuno può immaginare, vive nell'ansia più atroce, sono state svolte ricerche, ma finora senza nessun concreto risultato.

Rubrica artigiana

Un opportuno chiarimento per l'imposta sulle entrate — L'ufficio di zona avverte gli organizzati che la sospensione dell'imposta sulle entrate fino all'importo di L. 2,50 non riguarda le prestazioni al dettaglio cioè i servizi in genere degli esercizi arti e mestieri. Pertanto tutti gli artigiani devono munirsi di un bollettario a madre e figlia nel quale registrare qualunque riscossione applicando le relative marche doppie. I bollettari regolarmentari si possono ritirare presso la sede dell'Artigianato tutti i giorni feriali dalle ore 17 alle 19.

Denuncia obbligatoria annuale — Il termine utile scade il 29 corrente. Pertanto gli artigiani che non l'avessero ancora presentata, sappiano regolarsi per non incorrere in guai.

Un corso di saldatura ossiacetilenica sarà tenuto anche quest'anno nella nostra città, organizzato dall'Istituto Veneto per il lavoro in collaborazione con le organizzazioni sindacali, ed avrà inizio nei primi giorni del prossimo marzo. Le iscrizioni che sono gratuite, si ricevono presso l'ufficio di zona dell'Artigianato in Corso Vittorio Emanuele.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del padre avv. cav. Vittorio, nel quinto anniversario della morte, il capitano Edoardo Marini e la famiglia hanno offerto L. 50 all'Asilo Infantile V. E. II.

Allo stesso istituto, la Ditta Antonio Del Favero ha fatto pervenire 30 berretti e 6 paia di scarpette per i bambini.

Per onorare la memoria del Padre, il cav. Giuseppe Lanza, cancelliere capo della Pretura, ha offerto L. 250 alla GIL pro refezione scolastica.

Per onorare la memoria del compianto cav. Giuseppe Cattarin, è stata aperta una sottoscrizione tra amici ed ex colleghi. Offrirono: L. 15 ciascuno rag. Paolo Lauricella, coniugi Roverso; 10 ciascuno dr. Giuseppe Vergelli, Alberto Sandrin, Luigi Curtolo, Ruggero Santin, Antonio Benincà, Edoardo Querini, Riccardo Venier, Dr. Alberto Passannante; 5 rag. Francesco Enea, rag. Edoardo Marini, Remigio Pecorari, Giovanni Simoni, Giovanni Cadin, Angelo Bomben, Guglielmo Pavan, Alessandro Pedrini, Antonino Bandiera, Francesco Palazzin, Alfio Grasso, Luigi Furlan, Antonio Bonitti. L'importo totale — L. 175 — è stato devoluto alla GIL pro refezione scolastica.

Indicatore cinematografico

IL DR. ANTONIO — (Al Don Bosco) — *Per tutti*.
IL FORNARETTO DI VENEZIA — (Al Verdi) — *Per adulti*.
L'AVVENTURIERO DI TOLOSA — (Al Roma) *Escluso*.
SULLE ALI DELLA CANZONE — (Al Garibaldi) — *Per tutti*.

Il turno delle farmacie

Oggi è aperta la farmacia Verol in Corso Vittorio Emanuele che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

PORDENONE

Il giubilo cittadino per il lieto evento Sabaudo

La notizia del terzo lieto evento nell'augusta Casa dei Principi di Piemonte, diffusa dalla radio nelle prime ore del mattino di ieri, sabato, è stata appresa con entusiasmo patriottico dalla cittadinanza. Agli edifici pubblici e privati è stato esposto il tricolore, mentre le autorità rendendosi interpreti dei sentimenti della popolazione, hanno inviato messaggi di fervido augurale omaggio ai Sovrani ed alle LL.AA.RR i Principi di Piemonte.

I risultati dei ludi juveniles

Le eliminatorie locali dei Ludi Juveniles della cultura e dell'arte ed alle quali hanno partecipato numerosi studenti cittadini inquadrati nelle organizzazioni della G.I.L. pordenonese hanno dato i seguenti risultati:

Ludi della cultura: primi classificati: Marisa Bulfoni, Mario Bortolotto (del Collegio Don Bosco), Leda Pivetta, Luciano Dean (del Collegio D. Bosco), Angelo Cescut.

Ludi dell'arte: primi classificati: Alessandro Puiatti, Mario Rossi (del Collegio Don Bosco).

Riunione degli Uomini Cattolici

Gli uomini cattolici della parrocchia di S. Giorgio sono invitati alla consueta riunione che sarà tenuta alle ore 14.30 di oggi, nella sala annessa alla chiesa.

Giunta Prov. Amministrativa

Affari approvati dalla Giunta Provinciale Amministrativa nella riunione di ieri:

Clauzetto: Indennità al C.N.P.T.L per inchiesta fatta nel 1934.

Cimolais: Contributo strada Cimoliana.

Pordenone-Aviano: Conferma garanzia estinzione debito cambiario di Montereale Cellina per ferrovia Pordenone Aviano.

Pordenone (Ospedale): Compenso direttore sanitario — Premio dipendenti richiamati — Compensi medici.

Chions: Aumento salario allo stradino Giovanni Minatel.

Sesto al Reghena: Modifica supplemento servizio attivo pel messo comunale.

Casarsa: storno fondi.

Spilimbergo: ECA. Bilancio 1940.

Frisanco Eca, Polcenigo: Variazione bilancio.

Aviano, Azzano X, Frisanco, Spilimbergo: Storno fondi.

Budoia, Maniago, Morsano al Tagliamento, Prata di Pordenone: Tariffa imposta bestiame 1940.

Fontanafredda: Compenso al portalettere.

Pordenone: Assestamento bilancio 1940.

Pravisdomini: Compenso all'incaricato lavori razionamento annonario.

Fiume Veneto: Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro del personale salariato.

Fontanafredda: Contributo alla scuola professionale di disegno — Sussidio all'Asilo Infantile «G. Giol».

Pordenone: Premio di natalità a dipendente comunale.

Brugnera: Contributo alla S.A.I.T.A.

Fontanafredda: Concorso spesa riparazione canonica di Ranzano-Gonars. Erogazione contributi diversi.

Pordenone: Sistemazione passaggio a livello fra via Montello e via S. Vito. Concorso nella spesa. Impianto radiofonico R. Istituto Tecnico. Contributo.

Brugnera: Contributo alla colletteria postale di Maron.

Claut: Acquisto terreni per allargamento via Garibaldi.

Roveredo in Piano: Ricovero vecchia inabile in Ospedale di Mendicità.

Spilimbergo: Ospedale Civile, bilancio 1940.

Movimento demografico

Movimento demografico di Pordenone dal 16 al 22 febbraio: nati vivi maschi 7; femmine 2; totale 8. — Matrimini 4. — Morti 6.

Gli incontri della Sezione Propaganda

Verranno oggi disputate le seguenti gare del campionato della Sezione Propaganda:

Girone A: a Cordenons: Disperata-Sacile; allo stadio del Littorio: Aurora-Ardita di Cordenons; a Porcia: Borgomeduna-Porcia.

Girone B: a Casarsa: Casarsa- S. Giorgio della Richinvelda.

I cadetti nero-verdi in trasferta

Oggi, con il diretto di mezzogiorno, la squadra riserva dell'Associazione Calcio Pordenone parte alla volta di Udine per sostenere l'ultimo incontro di seconda divisione con gli allievi dell'A. C. Udinese.

Le prospettive di questa partita sono ottime, avendo i nero-verdi già battuto gli udinesi nel girone di andata ed ottenuto una brillante vittoria anche domenica scorsa.

DALLA DIOCESI

CORDENONS
Le conseguenze di uno scatto d'ira

Mentre procedeva al bilancio della sua giornata lavorativa, il cenciaiuolo Umberto Puiatti di Giovanni, trentanovenne, dimorante in via Sclavons, perdeva la pazienza al chiasso che continuava a fare la sua figlioletta Egle, di anni 10, nonostante l'avesse invitata a smetterla. Così afferrata una scarpetta che aveva a portata di mano la lanciava verso la bambina, nell'intento d'intimorirla. Invece la calzatura andò a colpire in fronte la piccola causandole una ferita lacero-contusa che il sanitario ha giudicato guaribile in otto giorni.

Il varo del "Genepesca,,

Superbo contributo della tecnica navale alla marcia autarchica

RIVA DI TRIGOSO, 24 sera

La prima grande motonave italiana per la pesca del merluzzo *Genepesca I*, costruita in questi cantieri, è scesa felicemente in mare stamane fra le entusiastiche acclamazioni delle maestranze e degli invitati.

Col prossimo varo della *Genepesca II*, che sta ultimandosi negli stessi cantieri, le due unità per capacità, potenza, perfezionamento dei servizi e autonomia, pongono l'Italia fra le prime nazioni del mondo che esercitano la pesca del merluzzo.

Pronte fra poco alle grandi e redditizie campagne oceaniche, le due navi, che sono un modello del genere nella tecnica navale italiana al servizio di autarchia, costituiscono quanto di più moderno si sia potuto realizzare. Compiute le prove di macchina, che dureranno pochi giorni, la *Genepesca I* inizierà la campagna di pesca nelle zone di Terranova, Groenlandia, Islanda e Spitzbergen.

La nave varata presenta queste caratteristiche: lunghezza metri 77.20, larghezza m. 12.20, altezza del pontello m. 6.50, volume della nave mc. 5500, velocità massima mg. 18.5, velocità in navigazione mg. 11, capacità di stiva per il merluzzo salato mc. 1100, capacità per il congelamento mc. 300, capacità per olio di fegato mc. 125, capacità di nafta tonn. 550, olio per motori tonn. 30, motori «Fiat» hp. 1400, impianto frigorifero per congelazione pesce: potenza in frigorie ora 100.000. Modernissimi impianti di radiotelegrafia ad onde corte, cortissime e medie sono stati installati a bordo della nave, in modo da permetterle il collegamento con tutte le stazioni del mondo; vi saranno anche radiogoniometri ed ecometri «Marconi», per la misurazione delle profondità oceaniche. Nei comodi alloggiamenti, per sessantacinque persone di equipaggio, sono stati studiati, in rapporto allo spazio, tutti quei perfezionamenti necessari ad alleviare la vita del marinaio nel modo più confortevole possibile. Anche l'autonomia della nave è stata collocata in maniera da permetterle, in caso di bisogno, di effettuare l'intera campagna di pesca, partendo e rientrando in Italia senza bisogno di appoggiarsi a porti stranieri e rimanendo fuori sede oltre 150 giorni. Ogni mezzo è stato poi ricercato e sfruttato per creare dei perfetti impianti per la manutenzione dei viveri di bordo, nonchè il riscaldamento dei locali, doccie calde, infermerie, ambulatori.

La cerimonia del varo si è svolta mentre nel cantiere ferveva la normale attività di lavoro. Sul palco imbandierato erano il Commissario generale della pesca, il sen. Gaslini, i dirigenti della Compagnia generale della pesca e dei cantieri ed altre personalità. Ai piedi del palco erano schierate le organizzazioni fasciste e le famiglie degli operai addetti ai cantieri. Alle ore 9, dopo la benedizione della nave, la madrina del varo, signora Bonino-Gaslini, ha rotto la bottiglia di spumante contro la chiglia della nave pavesata che, lentamente, si è mossa e ha raggiunto il mare salutata dal sibilo delle sirene e dalle acclamazioni entusiastiche dei presenti.

Gioielli per centomila lire carpiti da falsi agenti

MILANO, 24 sera

Stamane verso le 7, all'abitazione del dott. Giuseppe Ferri in via Camperio 14, si sono presentati due individui i quali chiesero alla cameriera di poter parlare con la signora del dott. Ferri.

I due esibivano alla Ferri una tessera qualificandosi agenti e dicendosi incaricati di fare delle indagini circa i gioielli che in questi giorni sono stati rubati da audaci malviventi a diverse gioiellerie di Milano e della Lombardia, chiedevano alla signora di mostrare i suoi in quanto dovevano essi fare una verifica in base ad una nota che avevano in mano.

La Ferri aderiva a questo invito e fra altri mostrava agli «agenti» anche due magnifici «solitari» del valore di centomila lire dichiarando di esserne in possesso sin da quando si era sposata.

Le dichiarazioni della signora non convinsero del tutto i due pseudo agenti i quali adducendo il fatto che la Ferri non poteva dare nessuna prova di quanto andava asserendo, le manifestarono la necessità in cui essi si trovavano di portare i due «solitari» in Questura ove la signora si sarebbe potuta recare nel pomeriggio. Di fronte all'atteggiamento deciso dei due la signora sul momento non seppe cosa dire e dovette aderire al loro desiderio. Senonchè partiti i due «agenti» e colta, un poco tardi, da sospetti la Ferri non volle attendere il pomeriggio e subito si recò alla Questura centrale ove seppe che purtroppo non esisteva nessun dottor Manzoni e che era stata abilmente turlupinata dai due audaci lestofanti.

Furto per 65 mila lire a Milano

MILANO, 24 sera

Mediante la rottura della saracinesca, ignoti ladri sono penetrati nel laboratorio di cinture del signor Giuliano Beretta, in via Spontini 11, e vi hanno fatto un bottino di merce del valore di 65.000 lire.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CALCIO

A GENOVA la finale del campionato?

Si usava una volta, per certe partite, esporre il cartellone con l'indicazione di «partita chiave» del Campionato, ora non si usa più tale sistema per varie ragioni (alcune volte la chiave veniva usata per aprire una porta sfondata), ma per la partita di Genova sarebbe proprio il caso di ripristinarla. E' infatti tale incontro il più interessante della stagione, quello che può decidere veramente del Campionato ed indicare chiaramente quale sarà il vincitore del Torneo. Voi tutti vorrete sapere in precedenza come si risolverà questa gara: capisco molto bene il vostro desiderio ma non lo posso soddisfare; vi darò tutti gli elementi necessari per risolvere la difficile questione, ma poi dovrete sbrigarvela da soli; non mi posso assumere la responsabilità di tale atto. Veramente a detta di alcuni tifosi bolognesi dovrei indicare il Bologna come perdente, e ciò significherebbe la chiara vittoria dei Campioni, ma non posso farlo; capite, ne andrebbe della mia dignità professionale.

I risultati ultimi delle due squadre portano una parità quasi perfetta di valori, in quanto le due vittorie, sulla Fiorentina pei Campioni e sul Novara per i Genovesi, sono state ottenute con notevolissima fatica. Le formazioni migliori non possono essere messe in campo dalle due squadre per ragioni note; parità quindi. Rimane il fattore campo. Questo è a vantaggio del Genova. La tradizione degli ultimi anni pende invece a favore dei Bolognesi. Avrà più importanza la tradizione od il fattore campo? Se volete una risposta prima della gara datela voi stessi sulla base di quanto vi ho detto.

Mi ha consolato assai il fatto che si ritenga la Roma ancora capace di vincere il Campionato; io personalmente non ci credo, ma potrebbero crederci i Romani e giuocare perciò con impegno massimo.

E' da questo impegno massimo che io spero scaturisca la vittoria dei giallo-rossi su l'Ambrosiana. A pensarci bene infatti non ci si può basare su altro, poichè conosciamo le deficienze dei Romanisti e le possibilità dei nero-azzurri. Però noi crediamo al cuore dei romani ed alla loro vittoria; il perchè è chiaro: non vogliamo terzi incomodi nel duello Bologna-Genova, e ciò per il famoso proverbio che il terzo gode: e che goda l'Ambrosiana, non ci sentiamo proprio di ammetterlo.

Il Torino, ancora seccatissimo per il pareggio impostogli dalla Juventus, cercherà di rifarsi a spese del Venezia. L'impresa non dovrebbe risultare troppo ardua specie pensando che il Venezia ha trovato il modo di farsene suonare quattro dal Modena: e ciò sul campo di S. Elena!

A Modena, la partita sarà accesissima; pensate che si troveranno di fronte i due diseredati della classifica: i canarini ed i Napoletani, entrambi reduci da vittorie nettissime. Il risultato? La vittoria non dovrebbe sfuggire al Modena che conta su di un Banfi in piena forma.

La Bari marcia a pieno regime, ed i risultati ultimi lo stanno a dimostrare. sarà perciò assai dura la trasferta della Lazio che per quanto dotata di mezzi poderosi non trova ancora un reggio non guasterebbe anche se le circostanze vorranno forse un risultato costante. A mio parere un pa tato diverso.

Il Milano incontrando il Novara, sa di avere un duro compito da assolvere, ma non si abbatterà per questo; con un po' di volontà anche gli ostacoli più duri si superano.

Si dice che la difesa Juventina faccia acqua. tocca alla Fiorentina provare se ciò è vero. Riuscirà forse a vincere, ma per il rotto della cuffia, non di più.

Chi potrebbe dubitare della vittoria dei Triestini sul Liguria? Nessuno, se non ci fosse quella condotta stranissima degli Alabardati in casa; io credo che metteranno la testa a posto, ed allora sul risultato non possono esistere dubbi.

E. T.

Le partite d'oggi

DIVISIONE NAZIONALE A

Bari: Bari - Lazio — Milano: Milano - Novara — Genova: Genova - Bologna — Firenze: Fiorentina - Juventus — Torino: Torino - Venezia — Modena: Modena - Napoli — Trieste: Triestina - Liguria — Roma: Roma - Ambrosiana.

DIVISIONE NAZIONALE B

Palermo: Palermo - Vigevano — Alessandria: Alessandria - Anconitana — Catania: Catania - Brescia — Molinella: Molinella - Fanfulla — Padova: Padova - Lucchese — Siena: Siena - Udinese — Livorno: Livorno - Atalanta — Vercelli: Pro Vercelli - Pisa — Verona: Verona - Sanremese.

RISERVE

Milano: Milano - Lazio — Genova: Genova - Triestina — Napoli: Napoli - Modena — Torino: Torino - Juventus — Bologna: Bologna - Bari — Novara: Novara - Fiorentina — Venezia: Venezia - Ambrosiana.

DIVISIONE NAZIONALE C

Girone A — S. Donà di Piave: Sandonatese - Vicenza — Pola: Grion - Schio — Treviso: Treviso - Rovigo — Mestre: Mestrina - Pro Gorizia — Valdagno: Marzotto - Crda Monfalcone — Fiume: Fiumana - Ampelea. — Riposano: Ponziana e Pordenone.

Girone B — Trento: Trento - Crema — Parma: Parma - Mantova — Codogno: Codogno - Pavese — Milano: Pirelli - Alfa Romeo — Sesto S. Giov.: Falck - Piacenza — Bergamo: Ardens - Reggiana — Brescia: Casalini - Audace — Cremona: Cremonese - Redaelli.

Girone E — Prato: Prato - Lugo — Pontedera: Pontedera - Signe — Forlì: Forlì - Forlimpopoli — Ferrara: Ferrara - Pistoia — Ravenna: Ravenna - Carrarese — Cecina: Cecina - Empoli — Spezia: Spezia - Grosseto. — Riposa: Carpi.

Girone F — Fano: Fano - S. Giovanni V. — Gubbio: Gubbio - Arezzo — Foligno: Foligno - Ascoli — Jesi: Jesi - Macerata — Cagliari: Cagliari - Terni — S. Benedetto: Sambenedettese - Tiferno — Rimini: Rimini - Pesaro. — Riposa: Montevarchi.

PALLACANESTRO

Divisione Nazionale, oggi

A Pavia: Guf Pavia - Ginn. Triestina (dovrebbe essere una nuova giornata vittoriosa per i triestini).

A Venezia: Reyer - Borletti (i padroni di casa hanno il vantaggio del campo e inoltre giocano contro una squadra ormai rassegnata alla mediocrità; ma poichè i veneziani sono specializzati nell'incostanza, nulla si può pronosticare di preciso).

A Roma: Lazio - Guf Milano (se la Lazio gioca come domenica scorsa a Bologna può già dire d'aver la vittoria in tasca).

A Genova: Giordana - Parioli (i romani stanno rimontando posizioni su posizioni, ma la Giordana dovrebbe spuntarla).

A Milano: Pirelli - Virtus (partita molto incerta; viste le due esibizioni ultime, il favore del pronostico dovrebbe andare al Pirelli, ma la Virtus non è detto sia anche oggi giù di fase ed inoltre avrà nuovamente Dondi).

RUGBY

Incontri d'oggi

A Milano: Guf Milano - Amatori (l'Amatori non perderà neppure contro la forte squadra concittadina: questo dice la logica).

A Roma: Guf Roma - Guf Napoli (i romani dovrebbero spuntarla).

A Firenze: Guf Firenze - Guf Parma (gli emiliani hanno maggiori «numeri»; i fiorentini il vantaggio del campo; parità).

A Torino: A. R. Torino - Guf Torino (pronostico difficilissimo; giusta sarebbe la parità).

HOCKEI SU PRATO

Calendario per oggi

Pisa: Guf Pisa - Sertum Milano.
Roma: Dop. Min. LL. PP. - Guf Genova.

GOGLIARDI

Turni d'equitazione

La sezione d'equitazione del Guf Bologna informa che continuano a riceversi le iscrizioni ai turni di equitazione (10 lezioni L. 51); il fiduciario è in sede il lunedì e il venerdì, dalle 18 alle 19,30.

IPPICA

Le corse a S. Siro

Agli sportivi del trotto è offerto dal programma della S. I. R. E. oggi uno dei più attesi avvenimenti italiani dell'annata, con 100.000 lire destinate ai quattro anni europei, sulla distanza severa di 2500 metri.

In questa edizione del «Premio D'Europa» non mancherà nessuno fra i migliori esponenti delle nostre scuderie, essendovi rimasti iscritti: Filibustiere (V. Antonellini), Floridoro (Conte Orsino Orsi Mangelli), Bucefalo (O. Baldi), Direttissimo (R. Ossani), Fuoco (N. Branchini), Forum Livi (F. Branchini), King Kong (E. Malvicini).

Se Floridoro, il popolare e poderoso campione della generazione, fiancheggiato dal gagliardo Filibustiere, farà accentrare le preferenze sui colori delle Budrie, non è da ritenersi che alla corsa possa minimamente difettare il lato spettacolare e quello sportivo, perchè il lungo percorso, il numero ed il valore degli antagonisti non solo assicurano fasi emozionanti, ma anche sviluppi tattici, diversi, complessi e combattivi.

Sarà il «Premio D'Europa» del 1940 XVIII, avvenimento degno dell'allevamento italiano.

Il calendario delle gare della G. I. L.

ROMA, 24 sera

Con *Foglio di Disposizioni* il Segretario del Partito comunica:

I campionati e le manifestazioni sportive nazionali della G.I.L. dell'anno XVIII si svolgeranno secondo le date e nelle località sotto segnate:

Bardonecchia 21-25 febbraio: campionati nazionali femminili sport invernali.

Firenze, 10 marzo: campionato nazionale di corsa ciclo-campestre.

Forlì, 31 marzo: gara nazionale di tiro a segno per il trofeo U.I.T.S.

Forlì, 21 aprile: Coppa «Terra del Duce», gara motociclistica di regolarità.

Abbazia, 2-5 maggio: Finali campionato nazionale pallacanestro maschile e femminile.

Abbazia, 14-16 giugno: campionato nazionale di pugilato.

Firenze, 12-14 luglio: campionato nazionale di atletica leggera per avanguardisti «XV Gran Premio dei Giovani».

Rieti, 21 luglio: campionato nazionale di corsa ciclistica su strada.

Guastalla, 4 agosto: 8. traversata del Po a Guastalla.

Bologna, 8-11 agosto: campionati nazionali nuoto e tuffi per giovani fascisti e avanguardisti.

Roma, 23-25 agosto: campionati nazionali di tiro con fucile, fucile mitragliatore, mitragliatrici e sul percorso di guerra.

Roma, 23-25 agosto: campionati nazionali di tiro con fucile e pistola per ufficiali.

Milano, 4-8 settembre: campionati nazionali assoluti di atletica leggera, maratonina e marcia.

Milano, 4-8 settembre: campionato nazionale di pentathlon moderno per ufficiali.

Varese, 15 settembre: finale nazionale «Leva ciclistica della velocità».

Napoli, 26-29 settembre: campionati nazionali di atletica leggera e nuoto, tiro a segno per giovani fasciste e giovani italiane.

Tarvisio, 5 ottobre: campionato nazionale di marcia e tiro in montagna.

Messina, 12-14 ottobre: finale nazio-

Il concorso per la "canzone romagnola,, scadrà il 15 marzo

RAVENNA, 24 sera

L'accademico d'Italia, Francesco Cilea, ha aderito all'invito rivoltogli di presiedere la commissione giudicatrice del concorso della «Canzone popolaresca romagnola» indetto dalla Federazione dei Fasci di combattimento di Ravenna d'intesa con l'O.N.D. in occasione del settimo premio «Cervia». A far parte della commissione sono stati chiamati i Maestri: Marino Cremesini, Aristide Rotunno e Adone Zecchi, quali componenti e Filippo Castellini quale segretario. Il concorso scade il 15 marzo XVIII ed entro tale data, improrogabile, i concorrenti dovranno inviare le canzoni in sei esemplari, alla segreteria della commissione, presso la Casa Littoria di Ravenna.

Alla stampa cattiva bisogna assolutamente opporre quella buona.

PIO XI

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 24. — Rendita 5% c. 91,35 — Id. 5% f. m. 91,65 — Id. 3½% f. m. 71,25 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,85 — Id. id. 5% c. 92,45 — Id. id. 5% f. m. 92,75 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,35 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 100 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,20 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,70 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,40 — Meridionali 1005 — Snia 506 — Terni 295 — Fiat 537 — Montecatini 221 — Adriatica di Elettricità-Venezia 200 — Emiliana Esercizi Elettrici 715 — Assicurazioni Generali-Trieste 900 — Monte Amiata 770 — Fondiarie Bologna 4% ord. 396,75 — Fondiarie Bologna 4% conv. 415 — Fondiarie Venezie 4% ord. 403 — Fondiarie Venezie 4% conv. 410.

Cambi — Parigi 44,40 — Londra 78,30 — Zurigo 444,05 — Nuova York 19,80.

Chiusura di settimana in ripresa su tutta la quota.

BORSA DI MILANO

MILANO, 24. — Rendita 5% c. 91,45 — Id. 5% f. m. 91,70 — Id. 3½% f. m. 71,25 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,75 — Id. id. 5% c. 92,60 — Id. id. 5% f. m. 92,80 — La Centrale 1122 — Assicurazioni Generali 900 — Elettr. Bresciana 303 1/4 — Elttr. Valdarno 225½ — Elettr. Piacentina 359 — Emiliana Eserc. Elett. 707 — Elettr. Cisalpina privil. 176 3/4 — Elettr. Cisalpina ord. 178½ — Elettr. Gen. Sic. (Seso) 108 — Idroelett. Piem. S. I. P. 70 1/4 — Impr. Idr. Elettr. Tirso 178 — Elettr. Lombarda (Vizzola) 587½ — Meridionale di Elettricità 358 — Terni 297 — Unione Eserc. Elettrici 1425 — Tecnomasio 135 3/4 — Distillerie Italiane 221½ — Obbligazioni delle Venezie 3½% 91,30 — Credito Fond. Venezie 4% 403 — Cons. M. dann. terr 4% 403 — Cons. Credd. Miglior. 4% conv. 403 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 449 — Banca Naz. Lav. 4% conv. 402 — Istituto S. Paolo-Fond. 4% 427 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,95 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,27½ — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,67½ — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,40 — «Iri» 4½% 453 3/4 — Elett. Ferr. 4½% 458.

La miglioria riscontrata nel dopo borsa di ieri, limitata ai valori Tessili ed Elettrici, si è manifestata ed accentuata fino dall'inizio della riunione odierna, interessando però la totalità dei comparti. Attraverso oscillazioni ed affari alquanto numerosi, la tendenza del mercato si mantiene ben sostenuta. La chiusura, più calma, pur non registrando i massimi, si iscrive a prezzi migliori di ieri. Dopo listino sempre animato ed in miglioria tale da raggiungere i massimi segnati nella giornata.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 24. — Rendita 5% c. 91,50 — Id. 5% f. m. 91,70 — Id. 3½% f. m. 70,50 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,82½ — Id. id. 5% c. 92,50 — Id. id. 5% f. m. 92,75 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,50 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,10 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,60 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,25 — Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 418 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 452 — Fondiaria Finanziaria 474 — La Centrale 1118 — Ferrovie Meridionali 1003 — Fondiaria Incendio 578 — Società Immobiliare 640 — Snia 505 — Magona Italia 1600 — Ilva 261 — Monte Amiata 766 — Fiat 540 — Montecatini 221½.

Mercato migliore in tutti i reparti con discreti scambi. Valori di Stato stazionari.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 24. — Rendita 5% f. m. 91,80 — Id. 3½% f. m. 71,20 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,90 — Id. id. 5% f. m. 92,90 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,40 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 100 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,20 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,45 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,40 — Premuda 1070 — Gerolimich vecchie 260 — Martinolich 100 — Tripcovich 450 — Anonima Infortuni Milano 2015 — Assicurazioni Generali 900 — Riunione Adriatica 1.a serie 1965 — Riunione Adriatica 2.a serie 1925 — Assicuratrice Ital. emiss. '23 565 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 143.

Mercato più sostenuto per i titoli di Stato nonchè per Generali, Assicuratrice e Bastogi che realizzano ancora vantaggi. Trascurato il rimanente e scambi sempre insignificanti.

Riporti in borsa

I riporti da fin corrente a fin prossimo si sono effettuati con perfetta normalità. Il denaro è stato un po' meno abbondante che nei mesi scorsi e taluni tassi registrarono un livello maggiormente più alto che nel mese precedente; in media del 0,50 per cento per i valori industriali e dell'1 per cento per i titoli di Stato.

Secondo le impressioni raccolte nei varii ambienti di Borsa risulta che le posizioni da riportare non sembra siano aumenate, il denaro occorrente, per quanto meno abbondante è risultato sufficiente, per quanto, data la coincidenza della cospicua operazione dai Buoni del Tesoro novennali, l'afflusso per l'impiego sia risultato più scarso e meno insistente.

Sul corso dei cambi internazionali

All' assemblea annuale dei detentori di Titoli stranieri a Londra si è affermato, tra l'altro, che non sono prevedibili sensibili cambiamenti nelle posizioni dei cambi esteri dei Paesi neutrali. Ciò è attribuito all'accrescersi dei debiti all'estero di detti Paesi perchè essi, mentre hanno interrotto i traffici con la Germania, hanno aumentato le loro importazioni dagli alleati, il che richiede una maggiore libertà di scambio.

Per cotonizzare la canapa

Si ha notizia di un nuovo procedimento di cotonizzazione della canapa che consiste in un trattamento preventivo della fibra, sotto forma di nastro di carda, con una soluzione di soda caustica al 10-15%. Si ottiene così una fibra atta alla filatura su macchinario da cotone.

Il trattamento descritto produce il rigonfiamento del materiale causante una parziale conversione della cellulosa in idrato di cellulosa ed un arricciamento delle fibre. Con una successiva breve bollitura in soluzione alcalina diluita si assicura che sia possibile togliere praticamente tutti gli alcali solubili costituenti e ridurre i fasci fibrosi in fibre elementari.

Mercato del denaro

LONDRA, 24 sera

L'aumento nei depositi da 39,3 a 48,6 milioni ha avuto influenza sull' andamento dell'ultima seduta in cui le contrattazioni si sono concluse ai tassi correnti. Sostenuto il mercato degli sconti. Alcune Banche, affiliate alla Stanza di compensazione, hanno fatto acquisti di accettazioni per aprile-maggio all'1%. I risultati dell'assegnazione di ieri prevedevano che il tasso si manterrà intorno a quello della settimana scorsa, mentre la quota è stata portata al 32%.

L'oro rimane invariato a 168 sc. per oncia fina.

L'argento è stato quotato a pence 20 3/16 sia per contanti che a termine.

Raduno dei bersaglieri a Trieste

TRIESTE, 24 sera

Proveniente da Gradisca è qui giunto il Comandante dei bersaglieri in congedo, Melchiori, il quale ha dato l'annuncio che il prossimo raduno nazionale dei bersaglieri di tutta Italia avrà luogo a Trieste nei giorni 16, 17 e 18 giugno.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

9,15: Trasmissione per le Forze Armate — 10: Radio rurale — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze — 12,20: Orchestra d'archi — 13,15: «Il vostro nome» — 13,45: Mezz'ora a Cinecittà — 14,15-14,55: Radio Igea — 16: Cronaca del secondo tempo di una partita di Calcio — 16,45: Cronaca del «Premio Europa» all'Ippodromo di trotto di S. Siro di Milano (registrazione).

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

20,20: Aspetti della Carta della Scuola — 20,30: Radio Verdad Italo - Spagnola — 21: Villaggio rurale in Libia, documentario registrato — 21,40: Concerto, diretto dal M.o Giuseppe Savagnone.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: Concerto sinfonico, diretto dal M.o G. Mengelberg — 20,20: Aspetti della Carta della Scuola — 21: Concerto dell'Orchestra Ritmo-Sinfonica — 22,40: Dischi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

15,30: Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste: «Il revisore», opera burlesca in tre atti di Antonio Lega, musica di Amilcare Zanella — 19: Quartetto bolognese dell'allegria — 20,20: Aspetti della Carta della Scuola — 20,30: Campionati nazionali di sci a Cervina (cronaca e commenti) — 20,40: Orchestra d'archi — 21: Banda della R Guardia di Finanza — 21,50: «La congiura di Catilina», scena di Massimo Simili.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Vienna, ore 20,15: Musiche d'opera.
Zagabria, ore 20 (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.

La radio di domani

RADIO VATICANA

Ore 12,30 (onda m. 31,06): Notiziario in italiano — Ore 19,30 (onda m. 48,47): Notiziario in italiano.

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

9,45-10,15: Trasmissione per le Scuole Medie — 10,30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari — 11,30: Dischi di musica sinfonica — 12,20: Radio sociale — 13,15: La caccia agli errori — 13,40: Dischi di musica da camera — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: Concerto — 18-18,15: Radio rurale — 18,15-18,25: Quaresimale tenuto da mons. Aurelio Signora.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

20,30: Radio Verdad Italo - Spagnola — 21: Concerto sinfonico-vocale, diretto dal M.o Giacomo Armani — 22,10: «Due amici», farsa musicale in due atti di Lorenzo Gardini

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

20,30: Orchestra d'archi — 21: Concerto sinfonico-vocale, diretto dal M.o Giacomo Armani — 22,20: Concerto della pianista Marcella Meyer.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Dischi — 19,30: Banda della VII Legione Milizia Ferroviaria — 20,30: Campionati nazionali di sci a Cervina (cronaca e commenti) — 20,40: Musiche brillanti — 21,50: Cantiamo al pianoforte.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Königsberg, ore 20,15: Radiorchestra e baritono.
Bucarest, ore 21,50: Concerto diretto da Toscanini (reg.).
Budapest, ore 19,30 (dall'Opera Reale): «Aaida, opera in 4 atti di G. Verdi.

Gli assegni famigliari concordati per i lavoratori del commercio

ROMA, 24 sera

Si sono concluse le trattative preliminari tra la Confederazione fascista dei commercianti e la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio per la istituzione degli assegni familiari alla moglie ed ai genitori, conviventi a carico, dei lavorati dipendenti da aziende commerciali.

Per far fronte alle spese della gestione riguardante gli assegnati per i figli ed i nuovi assegni per la moglie e gli ascendenti, è stato convenuto che nell'attuale contributo del 4 per cento sia aggiunto una maggiorazione del 2,25 per cento sulle retribuzioni. Ne risultano un contributo del 6 25 per cento che, dal 1.o gennaio scorso, è posto a totale carico delle aziende.

La misura degli assegni è stata così determinata: ex impiegati per la moglie lire 36 mensili; per ciascun genitore a carico lire 21,60 mensili; operai per la moglie lire 25,20 mensili; per ciascun genitore convivente a carico lire 14.40 mensili. Le provvidenze suddette hanno decorrenza dal I.o gennaio 1940 XVIII. E' stato inoltre concordato che per delega dell' Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale, la cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio assumerà nelle provincie, nelle quali essa agisce, anche il servizio di riscossione dei contributi e di pagamento degli assegni sia per i figli che per i genitori ed il coniuge.

Autor. R. Pref. Milano - N. 6560 - XVIII

Una Pugnalata nel Dorso!

DOLORI ACUTI O CONTINUI al basso dorso indicano disordine renale. Ciò pure fanno lo scoloramento delle urine, il bisogno di alzarsi di notte nervosità e vertigini.

Tutti questi disturbi sono sintomi di deficienza dei reni nel filtrare correttamente il sangue. Niente può essere più serio! Mesi di malattia con infiammazione della vescica possono risultare dalla trascuratezza. Cominciate a star bene oggi, facendo la cura con le Pillole Foster per i Reni. Questo efficace diuretico ha ridato salute e forza a migliaia di uomini e donne in Italia e di ogni età Ovunque L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Molano (6/44)

(FABBRICATO IN ITALIA)
Aut. Pref Milano. 54227 20-9-35

NU VERO AMICO NELL'INVERNO
TOSSITE?
Bronchitólo
guarisce
TOSSE E CATARRO
Stab. Farm. Fonda-Marcolini - Pirano d'Istria
nelle migliori farmacie
(Aut. Pref Pola N. 225-29)

Anche in casi ribelli
Il Togal agisce con successo

Quanto deve soffrire l'uomo affetto da reumatismi e da gotta! Ogni movimento gli causa i più forti dolori e qualsiasi posizione gli è insopportabile. La colpa di tutto ciò è bene spesso un veleno presente nel corpo umano sotto forma di acido urico. Prendete il Togal. Questo prodotto combatte il male alla radice, scioglie l'acido urico e ne facilita l'eliminazione. Il Togal è apprezzato da tutti coloro che lo hanno usato perchè, oltre a combattere la causa della malattia, lenisce rapidamente i dolori.

Fatene una prova!

In tutte le Farmacie: L. 5,50 - L. 14. - Lab. G. Manzoni & C. - Via V. Vela, 5 - Milano.

A. P. Milano N. 36660 - 24-6-38-XVI

Pubblicità Economica

L. 0,60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia» Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni

ABITI su misura impermeabili soprabiti stoffe seterie pagamento mensile, Gianni Polato - Azeglio N. 46 Bologna.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI! a prezzi massimi compra **ZANOTTI** oreficeria **FARINI** 6-Fa cambi Ripara orologi.

ORO, argento gioie, compra oreficeria Drusiani, negozio Palazzo Modernissimo Bologna (0102)

20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti MANIS Roma.

La caramella al RABARBARO CHINESE MERA & LONGHI - VARESE è preferita dagli artisti

SOCIETÁ ANONIMA TIPOGRAFICA
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado N. 1 **VICENZA** C. C. Post. N. 9-5212

RECENTISSIME PUBBLICAZIONI PER IL MESE DI MARZO

LABATE Can ANTONINO

ALLA SCUOLA DI SAN GIUSEPPE

Volume in 8.o di pagine 240 . . . . L. 6,—

Temi che possono servire per il pulpito e per la meditazione, intorno all'insegnamento che promana dalla vita esemplare del Santo Sposo di Maria, le cui virtù meravigliose l'autore espone nel quadro suggestivo della narrazione evangelica e nell'esame proficuo delle verità della Fede.

LEPICIER Card. ALESSIO

SAN GIUSEPPE
SPOSO della B. VERGINE
«TRATTATO TEOLOGICO»

Grosso volume in 16.o, pagine 460, legato elegantemente in tela, lino-seta, ... L. 18,—

Dalla prefazione dell'Autore:

Durante il lungo corso del nostro insegnamento nel Collegio Romano di propaganda Fide, abbiamo esposto, poi pubblicato, fra i nostri trattati teologici in lingua latina, un'opera sul glorioso Patriarca S. Giuseppe, a lato di quello che avevamo scritto sulla santissima Vergine. Ci era sembrato che tanto Maria, quanto Giuseppe, le due più grandi glorie dell umanità, dopo Gesù, fossero troppo poco conosciuti, pure tra il clero; e tuttavia, per il posto che essi occupano nell'opera della Redenzione, e per la parte tanto importante che, supratutto ai giorni nostri, esercitano nei destini della Chiesa, essi meritavano un posto d'onore negli studi ecclesiastici.

D'altro lato, ci sembrava tanto più opportuno inculcare, presso i sacerdoti, la necessità di uno studio serio e profondo sulle grandezze, sui privilegi e sul potere d'intercessione di questi due Santi Sposi, dal fatto che i Ministri del Santuario sono assai spesso chiamati, sia quali predicatori, sia quali catechisti, a parlare tanto della madre di Dio, quanto del Santo Patriarca. Se quindi essi non vogliono attenersi a delle vaghe e mal formate asserzioni in cui l'incerto rasenta l'errore manifesto, importa sommamente che essi studino a fondo la teologia Mariana e quella Giuseppina.

Appunto per facilitare questo lavoro ai nostri confratelli nel sacerdozio, noi abbiamo creduto bene pubblicare questa opera, frutto di lunghi studi e di laboriose ricerche.

. . . .

MARRANI

IL MARZO del SEMINARISTA

Meditazioni, letture, preghiere sulla vita di San Giuseppe

Operetta utilissima per i seminaristi, convittori, ed ai giovani di azione cattolica. In 32, pagine 200, cop. illustr. L. 2,—

W. G. M. G.

PICCOLO MESE DI SAN GIUSEPPE

Opuscolo in 32.o copertina illustrata . . . . . . L. 0,25

Domenica 25 Febbraio 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 46

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

SULL' ISTMO CARELIANO

Vijpuri sgomberata arde alle spalle

degli eroici difensori finnici

L'"Alcazar,, di Koivisto resiste agli assalti sovietici - Successive ondate russe di assalto si infrangono contro le linee finlandesi di Summa e di Taipale - Scacco dell'invasore nell'estremo Nord

HELSINKI, 24 sera

L'armata sovietica che getta nella fornace dell'Istmo di Carelia sempre nuove e fresche Divisioni di assalto non ha avuto quel clamoroso successo col quale si doveva, al Kremlino, commemorare il XXII anniversario della Rivoluzione: ma la battaglia infuria con estrema violenza sulla via di Vijpuri.

Otto assalti

Bisogna tener conto che nel mentre le ondate di assalto sovietiche sono continuamente alimentate da Divisioni fresche, le truppe finniche, che difendono le posizioni, sono sempre quelle che combattono da ventiquattro giorni assotigliate dai vuoti ben gravi che ha aperto la morte. Questa stupenda resistenza finnica appare pertanto tanto più eroica. Ogni uomo finlandese stremato dal sonno, dalle sofferenze, dal freddo, combatte contro cinquanta o settanta nemici continuamente rinnovati sulle linee di attacco e protette dalle valanghe di fuoco delle artiglierie di ogni calibro e da stormi di aerei che bombardano e mitragliano le posizioni finlandesi.

Nella sola giornata di ieri il nemico ha lanciato otto attacchi violentissimi contro le linee finniche e per otto volte è stato ributtato con gravissime perdite.

Vijpuri arde come un rogo: le bombe e le granate sovietiche hanno aperto larghe brecce e mostruose rovine nella bella città — la terza per importanza della Finlandia — capitale della Carelia che contava 80 mila abitanti: gli ultimi cittadini tenacemente attaccati alle loro abitazioni anche sotto la grandine di distruzione delle bombe sovietiche hanno lasciato la città ma prima di varcare le mura hanno appiccato il fuoco alle loro case: di Vijpuri, non rimarrà pietra su pietra; piuttosto di lasciare in mano al nemico invasore anche un solo focolare i finlandesi distruggono con le loro mani quanto di più caro potevano avere.

Il nemico preme da oltre il vertice di Kaman aprendo a ventaglio il cuneo di distruzione verso Mush e oltre Summa per isolare e accerchiare Koivisto dove ancora i finlandesi tenacemente resistono: Koivisto è un autentico « Alcazar » della eroica Finlandia. La pressione sovietica appare, di ora in ora, più forte.

Novità in Lapponia?

I russi, ammaestrati dalle immani ecatombe subite nel corso dei loro precedenti tentativi di infiltrazione in territorio finnico, procedono ora con molto maggior prudenza, ponendo mente a non lanciare troppo innanzi colonne di armati che potrebbero rimanere isolate dalle retrovie e tagliate fuori dai micidiali reparti celeri degli sciatori finlandesi.

La tattica sovietica così migliorata, unitamente al fattore della schiacciante superiorità numerica di cui dispongono i russi, conferisce alla pressione sulle posizioni di difesa finniche un'efficacia che prima non aveva.

I combattimenti infuriano nelle zone del Lago Muolanajervi fino al mare: in direzione di Yla Soma, sul laghetto Naykki, oltre la stazione di Kamam e intorno a Leipasno.

Altrettanto violenta è la battaglia che si svolge da quattro giorni a Taipale e continua da allora giorno e notte. I russi subiscono grosse perdite e vi consumano enormi quantitativi di munizioni ma il combattimento non accenna a diminuire; la lotta è accanita. Non ostante i loro sacrifici, i russi non hanno ottenuto finora nessun risultato.

Nonostante il maltempo, l'aviazione finlandese continua il suo martellamento contro le retrovie russe sia nella zona immediatamente a tergo delle batterie, sia più indietro verso la regione di Leningrado che in questi giorni è attraversata da tutto il movimento di uomini e di materiale convogliati dal comando russo verso l'istmo.

—Improvvisamente, l'aviazione sovietica ha fatto la sua riapparizione in forze anche sulla Lapponia dove forse si preparano novità.

Epica resistenza

Le informazioni che dà oggi il bollettino finlandese dicono che, nell'istmo di Carelia le truppe finniche hanno respinto attacchi sovietici tra il Golfo di Finlandia e Molaiervi.

Gli attacchi sono stati sferrati dai russi da Koivisto contro le posizioni finlandesi delle isole della baia di Vijpuri e in direzione di Summa.

A Naikervi i russi hanno perduto sei carri d'assalto e sei batterie di artiglieria sono statie distrutti dai finlandesi.

Presso Muolaiervi i finlandesi hanno completamente annientato due distaccamenti russi penetrati nelle linee difensive.

Le forze sovietiche, che avevano attaccato a Salmenkaita, sono state respinte ed hanno lasciato sul terreno più di mille morti. Un gran numero di mitragliatrici è stato preso dai finnici.

A Taipale sono stati respinti diversi attacchi sovietici e sono stati effettuati dei contrattacchi. Due carri d'assalto sono stati distrutti.

A nord est del Ladoga sono stati egualmente respinti tutti gli attacchi sovietici. I russi hanno perduto un migliaio di uomini e 15 carri d'assalto.

Nel settore di Kuhmo si sono verificati combattimenti di pattuglie nel corso dei quali i russi hanno perduto 350 uomini.

In direzione di Salla altri attacchi sovietici sono stati respinti.

Manovra sventata

Nel corso della giornata di ieri le forze aeree finlandesi hanno effettuato voli di ricognizione e di bombardamento.

L'attività dell'Aviazione sovietica si è limitata alla Finlandia settentrionale ed alla regione di Petsamo ove piccole formazioni russe hanno bombardato Kaiami e alcune altre località, così come un treno ambulanza.

Due aeroplani russi sono stati abbattuti.

Il lancio di paracadutisti sovietici si fa sempre più frequente ma i finlandesi non usano mai, nei loro confronti, tanti riguardi perchè li abbattono quasi sempre prima che arrivino a toccare terra.

Si segnala una grande attività dei russi nella zona delle miniere di nichelio di Salmiajaervi.

Secondo gli esperti finanziari i russi non sarebbero in grado di sfruttare razionalmente le miniere ma, notizie da fonte bene informata, assicurano che il lavoro nelle miniere procede regolarmente sotto la direzione di ingegneri minerari specialisti stranieri.

Nell'estremo nord i russi hanno tentato una manovra di accerchiamento con l'impiego di forti contingenti di truppe fresche munite di sci.

I finlandesi, però, dimostrando ancora una volta la loro superiorità in tale genere di operazioni, li hanno respinti infliggendo loro gravi perdite.

Il comunicato sovietico

MOSCA, 24 sera

Il bollettino dello Stato Maggiore della circoscrizione militare di Leningrado reca:

«*Nessun avvenimento importante. Su l'istmo di Carelia le forti nevicate e la nebbia hanno reso difficile le operazioni militari. Le truppe russe hanno occupato 12 posti fortificati fra i quali 4 postazioni per artiglieria.*

A causa del cattivo tempo l'attività dell'Aviazione si è limitata a voli di ricognizione».

147 bombe sovietiche
hanno colpito
il villaggio svedese di Payala

STOCCOLMA, 24 sera

Un'inchiesta, eseguita sul luogo dalle autorità svedesi, conferma che il villaggio, di Payala, nel nord della Svezia, è stato colpito mercoledì scorso, da 47 bombe esplosive e da oltre 100 bombe incendiarie capaci di sviluppare un calore di circa tremila gradi.

Le bombe portavano il marchio russo dell'anno 1939.

Tragico bilancio dell'offensiva in Carelia

400 mila uomini caduti o feriti

STOCCOLMA, 24 sera

Il giornale « Folkes Dagbladet » pubblica stamani che, secondo particolari attendibili, la prima fase della battaglia sulla linea Mannerheim, è costata ai finlandesi fra cinquantamila e settantacinquemlia uomini fra morti e feriti. Le perdite russe si aggirerebbero sui trecentocinquantamila uomini.

Chamberlain riafferma

la sicurezza di vincere la guerra
"per quanto a lungo possa durare,,

LONDRA, 24 sera

Il Primo Ministro britannico ha pronunciato nel pomeriggio a Birmingham l'ultimo di una serie di discorsi rivolti nel corso di due mesi dai membri del Gabinetto di guerra al popolo in varie città dell'Inghilterra. Chamberlain ha ricordato di avere preso la parola l'ultima volta nella sua città natale poco meno di un anno fa, quanto Hitler proclamò l'annessione della Boemia e Moravia.

Questo gesto seguito dall'occupazione della Polonia costituì, dice il Primo Ministro in glese, il cattivo esempio che portò all'aggressione della Russia contro la Finlandia. Parlando della guerra tedesca contro le navi mercantili affondate senza preavviso e delle perdite neutrali, Chamberlain ha detto che i non belligeranti non possono lamentarsi se ora la Gran Bretagna senza colpire le vite e la prosperità dei neutrali ha commesso una teorica violazione di neutralità per salvare dal campo di concentramento 300 prigionieri catturati illegalmente. Ha riaffermato la sua fiducia sul risultato della guerra « per quanto a lungo essa possa durare » ed ha esaltato l'alleanza con la Francia e la collaborazione dei Dominii.

Quanto agli scopi finali della guerra il Primo Ministro britannico ha citato la prefazione dettata da Von Ribbentropp per il Libro Bianco tedesco, nella quale è detto che la Germania non poserà le armi se non quando avrà distrutto militarmente tutti gli avversari. Tale concetto è stato ribadito da Goebbels il 19 gennaio. Chamberlain ha aggiunto che la Gran Bretagna, invece senza volere la distruzione di alcun popolo, combatte affinchè tutti in Europa possano vivere con sicurezza e affinchè cancellati i mali che la Germania ha fatto a popoli che una volta erano liberi. Il Primo Ministri Britannico ha precisato che deve essere assicurata anzitutto la indipendenza dei polacchi e dei ceki e che in secondo luogo occorre qualche tangibile prova che garantisca il mantenimento dei futuri impegni da parte della Germania non essendovi — come già è stato detto — sicurezza col presente Governo tedesco. Ha concluso affermando che la Gran Bretagna e la Francia non desiderano sistemare da sole la nuova Europa ed ha espresso la speranza che dopo la guerra le varie Nazioni, compresa la Germania, possano collaborare alla realizzazione di una sistemazione migliore.

Chamberlain ha poi brevemente ringraziato il Sindaco di Birmingham che gli aveva fatto auguri di buona salute. « Mi sento ancora giovane — ha detto Chamberlain — e spero di avere ancora dinanzi a me del tempo in cui possa dedicare le mie energie per la pace ».

Durante il discorso del Primo Ministro si sono avute due interruzioni senza conseguenze.

SUL FRONTE DEL RENO

Il bollettino francese

PARIGI, 24 sera

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«*Niente da segnalare*».

Il comunicato tedesco

BERLINO, 24 sera

Il bollettino del Gran Quartiere Generale reca:

«*Sul fronte occidentale la giornata di ieri è trascorsa calma. Apparecchi francesi, che avevano sorvolato più volte la frontiera occidentale germanica, sono stati subito costretti al ritorno dall'immediato intervento dei nostri caccia e dal fuoco delle nostre batterie contraerei.*

Nostri apparecchi aerei, che eseguivano voli di ricognizione sulla Francia, sono stati accolti, in parecchi punti, da forti difese di caccia ed artiglierie contraerei dell'avversario. Tuttavia i nostri aviatori hanno assolto il loro compito per rientrare poi senza aver subito perdite alle loro basi».

Come va la guerra?

Bilanci francesi sul potenziale di resistenza germanico e la collaborazione con l'U. R. S. S.

PARIGI, 24 sera

Come va la guerra? La stampa francese sembra porsi questo interrogativo quando fa il bilancio delle forze di resistenza che la Germania si studia di accumulare.

L'*Ere Nouvelle* pensa che ogni giorno che passa, la Germania prende maggior sopravvento sulla Russia e che è Berlino che spinge i Sovieti contro la Finlandia per intimidire la Scandinavia e costringerla a favorire la Germania in tutti i campi.

E' il Reich — aggiunge il giornale — che spinge la Russia sulla via delle Indie per colpire la Gran Bretagna in oriente visto che è impossibile colpirla a occidente. E' chiaro tuttavia che il giuoco sovietico in Oriente potrebbe costar caro all'una e all'altra.

Il vero pericolo, secondo l'*Epoque*, lo si deve vedere nell'accumulamento di mezzi materiali straordinari al quale ha proceduto la Germania preparando la mobilitazione industriale quattro o cinque anni prima dell'Inghilterra e della Francia e nello strapotente esercito industriale. Inoltre, la Germania conta sulle immense risorse che potrebbe trarre dalla Russia.

Perchè gli Alleati possano ottenere la vittoria — conclude il giornale — bisogna che essi intraprendano un'azione di mole quasi sconosciuta finora e quasi rivoluzionaria.

L'eroica resistenza finlandese è esaltata anche oggi da tutta la stampa francese. Si mette in particolare risalto il fatto che il furioso sforzo sovietico per raggiungere Viipuri nella data del 22.o anniversario dell'Esercito sovietico, è fallito.

« Comunque — scrive l'*Ordre* — anche se i finlandesi perdessero Viipuri, ciò non significherebbe che la Finlandia è sconfitta, nè che i russi nè sarebbero incoraggiati o rinvigoriti. Dal punto di vista internazionale, ciò, significherebbe tuttavia che i russi non si arrestano e continuano a correre tutti i rischi. Ma poichè una vittoria sovietica comporterebbe inconvenienti per gli Alleati occorre impedirla. I mezzi per ostacolare la marcia sovietica potrebbero entrare in azione con maggiore facilità qualora Svezia e Norvegia non si mostrassero esageratamente prudenti. Sfortunatamente, questi due Paesi sono impressionati dalla potenza militare del Reich e dal peso numerico sovietico, ciò si traduce in un aiuto indiretto per Germania e Russia ».

I Vicari Apostolici nell'Impero

ricevuti dal ministro Teruzzi

ADDIS ABEBA, 24 sera

Il Ministro dell'Africa Italiana ha avuto lunghi colloqui con S. A. R. il Vicerè, col Vice Governatore Generale e con vari funzionari del Governo Generale stesso, interessandosi dei problemi riguardanti tutti i settori.

Ha ricevuto anche i Vicari Apostolici per l'Impero, il Federale dello Scioia, i funzionari di Governo e altre autorità che lo hanno intrattenuto sulle varie attività della vita dell'Impero.

Modifiche agli Statuti
dell'Ordine Piano

CITTA' DEL VATICANO, 24 sera

Il prossimo numero degli *Acta Apostolicae Ledis* pubblica un Breve pontificio che modifica gli statuti dell'Ordine Piano.

Quest'Ordine, che ha il nome di Piano presò da quello di Pio IX, il Papa che lo istituì, assunse il primo posto negli Ordini equestri pontifici, naturalmente dopo l'Ordine di Cristo e lo Speron d'Oro, che sono Ordini sovrani sopravvanzando quelli già esistenti di S. Gregorio Magno e di S. Silvestro. Le prime due classi dell'Ordine conferivano la nobiltà a chi ne era decorato e cioè la Gr. Croce dell'Ordine conferiva la nobiltà non so lo personale per il decorato, ma anche trasmissibile ai discendenti. La Commenda con placca dell'Ordine conferiva invece la nobiltà soltanto personale per il decorato. Col presente Breve questi privilegi di nobiltà sono aboliti e l'Ordine Piano, pur rimanendo nella sua originale dignità e distinzione, non conferisce in nessun grado alcun titolo di nobiltà. Naturalmente questa distinzione non ha forza retroattiva e perciò quelli che hanno goduto in forza di esso il privilegio nobiliare continuano a goderlo.

La gioia di Napoli

per il lieto evento

(Seguito della prima pagina)

Intanto, per suo ordine, gli Ufficiali d'Ordinanza, discesi in Piazza, hanno invitato le autorità a recarsi nei Reali appartamenti di rappresentanza, e quindi al balcone accanto al Principe, il quale ha poi invitati anche i rappresentanti del Partito nazista, che gli hanno rivolto le felicitazioni della loro organizzazione, ed ai quali il Principe ha comunicato di avere ricevuto un telegramma augurale del Fuehrer. Sono stati poi invitati a mostrarsi al balcone anche i componenti del Direttorio Federale. Intanto la folla acclamava S.A.R. Umberto di Piemonte e la Casa Savoia. La Piazza, illuminata di cento e cento lampade del Palazzo Reale, dell'edificio della Prefettura e di quello del Comando militare, aveva assunto un aspetto fantastico, anche per la calda luce che proveniva dalla mole di S. Martino. Per oltre 15 minuti la manifestazione si è protratta entusiastica e vibrante. Quindi il Principe è rientrato negli appartamenti, dopo aver ricevuto l'omaggio delle autorità.

I Sovrani e il Principe
a Napoli

NAPOLI, 24 sera

Il Principe di Piemonte, avvertito del lieto evento, è giunto da Roma alle ore 3,28 con treno speciale.

La notizia, è stata poi comunicata dal Principe al Re Imperatore e alla Regina che alle 10,30 sono partiti in automobile da Romo. Subito dopo, ne è stato informato il Duce, e quindi le alte Gerarchie dello Stato. Il Prefetto l'ha partecipata immediatamente al Segretario del Partito, ai Ministri, ai Presidenti del Senato e della Camera, e al Podestà di Napoli. Il Principe di Piemonte telefonava personalmente anche alla Reggia di Bruxelles, per comunicare alla Regina Madre del Belgio la lieta notizia.

Il Re Imperatore e la Regina Imperatrice provenienti da Roma in automobile sono giunti nelle prime ore del pomeriggio a Napoli. La folla che sostava dinanzi al Palazzo Reale ha improvvisato agli Augusti Sovrani una calorosa dimostrazione di devozione. Verso le 16 gli Augusti Sovrani sono ripartiti in automobile per Roma.

Oggi si svolge il rito
dell'acqua lustrale

NAPOLI, 24 sera

Per la somministrazione dell'acqua lustrale all'augusta Neonata l'Em.mo Cardinale Ascalesi sarà accompagnato dal Vicario, dal Pro vicario, dal Segretario Particolare, dalla sua nobile Anticamera e dai cerimonieri arcivescovili. Il Sacro Rito si svolgerà con l'assistenza del Clero Palatino nella Cappella particolare, attigua all'appartamento dei Principi, che fu già della Venerabile Maria Cristina di Savoia e che della Santa Regina accoglie i ricordi insieme di pietà e di fede, nella camera stessa, che accoglie la regale Infante attigua alla camera della augusta Puerpera. Per il Sacro Rito sarà utilizzata l'acqua lustrale della Basilica Palatina di S. Francesco di Paola, come già avvenne per gli altri Augusti Principi Maria Pia e Vittorio Emanuele. L'acqua lustrale sarà somministrata di una preziosa coppa di oro e di avorio, fornita dalla città di Napoli. Il Sacro Rito avrà luogo domattina, alle 10.30. per speciale concessione della Santa Sede, sarà liturgicamente completato nella successiva cerimonia ufficiale del Battesimo, che si compirà in data da fissarsi nella Cappella Palatina di Napoli.

Sono stati mandati telegrammi dal Prefetto Benigni a Sua Maestà il Re Imperatore, a S. M. la Regina Imperatrice, al Primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte. Telegrammi sono stati spediti dal Podestà di Napoli e dalle altre autorità cittadine.

Preghiere augurali del S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 24

La notizia della nascita della Principessa Sdbauda è stata data al Papa mentre stava per celebrare la Santa Messa.

Durante il S. Sacrificio Pio XII ha elevato preghiere di ringraziamento per il fausto evento.

Il giubilo in tutta Italia

ROMA, 24 sera

Giunge notizia da ogni parte d'Italia che in tutte le città si sono avute manifestazioni di esultanza.

Anche in Albania si sono svolte dimostrazioni di giubilo. A Tirana l'annunzio è stato dato dalle salve del cannone.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

ESTRAZIONI R. LOTTO

del 24 Febbraio 1940-XVIII

FIRENZE	13	43	50	46	51
BARI	69	22	9	7	34
CAGLIARI	81	7	57	60	27
GENOVA	41	48	77	14	4
MILANO	33	82	40	55	24
PALERMO	86	75	29	88	36
NAPOLI	46	39	5	28	70
ROMA	35	3	42	26	86
TORINO	19	47	35	84	51
VENEZIA	25	53	22	63	40

Non trascurate mai un Raffreddore guaritelo con una scatola di PASTIGLIE VALDA

Aut. Pref. Milano 8162 1-3-1928-VI

a tutte le età!!

La STITICHEZZA è male di tutte le età.
Per combatterla occorre un rimedio efficace e ben tollerato innocuo e non irritante e che non dia assuefazione.
EUCHESSINA racchiude in sè queste doti, è il lassativo di tutte le età ed è il rimedio sovrano per la STITICHEZZA

EUCHESSINA
LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Aut. Pref. Torino 0086-? 11-4-1928-VI

MOKASAN
LA PERFETTA MISCELA PER CAFFÈ
MOKASAN
S. A. PRODOTTI MOKASAN - Via S. Martino, 10, MILANO - Tel. 33881

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI
Organi Elettrici - Pneumatici
CUVIO - VARESE

IN QUARESIMA USATE SOLTANTO NELLA VOSTRA CUCINA L'ESTRATTO
BOVIS
PRODOTTO NAZIONALE - Nutritivo e Vitaminico
Si può usare in qualsiasi giorno compresi il giovedì e venerdì. Condimento completo che sostituisce con vantaggio gli Estratti di Carne e derivati.
In ogni vasetto un BOLLINO-PREMIO per un paio di calze Bemberg gratis
S. A. Aziende Luciani Feltre - Fornitrice Pontificia e dello Stato Città del Vaticano

Dal 15 al 29 febbraio vengono emesse le nuove serie di

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% A PREMI

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura e quindi anche dalla nuova imposta ordinaria sul patrimonio

PREZZO di emissione L. 97,50 per ogni cento lire di capitale nominale, da versarsi sia in contanti che in cedole e titoli ammessi in sottoscrizione.

PREMI: ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a L. 4.800.000 di premi mediante estrazioni semestrali (15 febbraio e 15 agosto di ogni anno).

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti che fanno parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Cassa Depositi e Prestiti — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — Banca d'Italia — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane — Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Federazione Nazionale Fascista delle Banche e Banchieri — Istituto Centrale delle Banche Popolari — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali di Trieste — Compagnia di Assicurazioni di Milano — Società Reale Mutua Assicurazioni Torino — Riunione Adriatica di Sicurtà.

Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banca Cattolica del Veneto — Credito Commerciale, Milano — Banco Santo Spirito — Banca Toscana — Banca Agricola Milanese — Banca Provinciale Lombarda — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure — Banca Vonwiller — Credito Industriale, Venezia — Credito Romagnolo — Banca Lombarda di DD. & CC. — Banca S. Geminiano e S. Prospero — Banca di Legnano — Banca Unione, Milano — Banca Belinzaghi — Società Italiana di Credito, Milano — Banco Lariano — Credito Varesino — Credito Agrario Bresciano — Banca Agricola Commerciale, Reggio Emilia — Piccolo Credito Bergamasco — Banca del Friuli — Banco S. Paolo, Brescia — Banca Gaudenzio Sella & C., Biella.

Banca Mutua Popolare, Bergamo — Banca Popolare, Lecco — Banca Popolare, Luino — Banca Cooperativa Popolare, Padova — Banca Mutua Popolare, Verona — Banca Mutua Popolare Agricola, Lodi — Banca Agricola Popolare, Ragusa — Banca Popolare di Intra — Banca Popolare di Modena — Banca Popolare, Cremona — Banca Mutua Popolare Aretina — Banca Popolare, Sondrio — Banca Piccolo Credito Valtellinese — Banca Popolare Cooperativa, Ravenna — Banca Agricola Mantovana — Banca Popolare di Credito, Bologna — Banca Popolare, Vicenza — Consorzio Risp. e Prestiti per Commercio e Industria, Bolzano — Banca Popolare Pesarese;

Tutte le altre Casse di Risparmio, Banche e Banchieri, e Banche Popolari, iscritte alle Federazioni di Categoria.